



Sarl **FENIX**

62, Avenue de Nice  
Les Bastides de la Mer, Bat. E  
06600 Antibes / France  
T.V.A. 694 385 633 06  
Siret 438 563 306 00010  
info@fenix-consulting.eu

**fenix**  
consulting

# Valutazione Esterna del progetto

**APP**  
*Ver*

**Apprendere Per Produrre VERde**



Sarl **FENIX**

62, Avenue de Nice  
Les Bastides de la Mer, Bat. E  
06600 Antibes / France  
T.V.A. 694 385 633 06  
Siret 438 563 306 00010  
info@fenix-consulting.eu



**FENIX ha strutturato il dossier finale della valutazione esterna, in tre sezioni.**

- 1. La sezione A** presenta **il progetto « A.P.P. VER. »** approvato e cofinanziato dal programma Interreg ALCOTRA 2014-2020 ed il **partenariato transfrontaliero.**
- 2. La sezione B** presenta una sintesi della metodologia e del piano d'azione della valutazione esterna.
- 3. La sezione C** presenta le riflessioni e le suggestioni della **valutazione** realizzata da FENIX per tutta la durata del progetto.



Sarl **FENIX**  
62, Avenue de Nice  
Les Bastides de la Mer, Bat. E  
06600 Antibes / France  
T.V.A. 694 385 633 06  
Siret 438 563 306 00010  
info@fenix-consulting.eu



## **SEZIONE A**

# **IL PROGETTO COFINANZIATO**

### **« A.P.P. VER. »**

#### **UN CIRCUITO VIRTUOSO FRA CRESCITA ECONOMICA, SVILUPPO SOSTENIBILE ED INVESTIMENTO IN CAPITALE UMANO**

Il progetto "A.P.P. VER." ha affrontato il problema del divario tra l'offerta educativa / formativa e il mondo del lavoro dovuto al difficile adattamento ai rapidi cambiamenti, sia a livello economico che nella domanda / offerta di lavoro.

Questo progetto interviene sul tema della crescita green e affronta il rapporto esistente tra città, aree rurali e montane, nei territori transfrontalieri di Interreg ALCOTRA 2014 - 2020 Francia-Italia.

Come indicato dal programma ALCOTRA, il progetto "A.P.P. VER." mette in evidenza i ruoli delle imprese e delle istituzioni pubbliche che costituiscono l'economia di un territorio transfrontaliero, in grado di fornire una solida base per l'innovazione legata allo sviluppo green.

La green economy, valorizzata dal progetto, deve essere messa a disposizione di studenti, insegnanti e dei formatori. Essa deve favorire la crescita individuale degli studenti e anche la crescita collettiva delle scuole, dei centri di formazione professionale e delle imprese. Inoltre, essa riguarda il sistema della domanda ed offerta di lavoro nel territorio transfrontaliero, attraverso la diffusione di nuove capacità green.



Sarl **FENIX**

62, Avenue de Nice  
Les Bastides de la Mer, Bat. E  
06600 Antibes / France  
T.V.A. 694 385 633 06  
Siret 438 563 306 00010  
info@fenix-consulting.eu

**fenix**  
consulting

I Partner del progetto hanno deciso di contribuire allo sviluppo, alla diffusione e alla attuazione di una "cultura green" per le nuove generazioni.

Questo obiettivo si è concretizzato con la creazione di un modello di istruzione e di formazione, reso riproducibile per essere diffuso in altri contesti territoriali, per "l'adeguamento green" dei programmi di studio".

"A.P.P. VER." qualifica l'offerta educativa e formativa dell'area transfrontaliera per renderla adeguata alle trasformazioni sociali ed economiche in atto e in prospettiva, anche nel campo della green economy.

I partner hanno deciso di analizzare questa parte della "economia", che si trova in una fase di transizione nella regione transfrontaliera, per metterla a disposizione di scuole, licei e centri della formazione professionale.

Questi utenti sono stati coinvolti direttamente in un processo di trasformazione delle capacità e delle competenze, attraverso l'inserimento di contenuti verdi nella formazione e nei nuovi standard educativi.

Questo progetto favorisce un cambiamento di contenuti, metodi e strumenti nei due sistemi, italiano e francese, della istruzione e della formazione professionale.

Il progetto ha realizzato una sperimentazione nelle scuole e nelle organizzazioni della formazione professionale transfrontaliere., che hanno scelto di partecipare e di impegnarsi sino alla fine delle attività di "A.P.P. VER." .

I Partner hanno rilanciato il contenuto " green " dell'istruzione e della formazione professionale transfrontaliera, attraverso il dialogo con il mondo economico e produttivo nelle aree del progetto.



Sarl **FENIX**

62, Avenue de Nice  
Les Bastides de la Mer, Bat. E  
06600 Antibes / France  
T.V.A. 694 385 633 06  
Siret 438 563 306 00010  
info@fenix-consulting.eu

**fenix**  
consulting

## **I PARTNER TRANSFRONTALIERI**

**1. CITTA 'METROPOLITANA di TORINO, (C.M.To.) - Capofila (Italia)**

**2. COMUNE di PINEROLO (Italia)**

**3. G.I.P. FIPAN Rettorato di Nizza**

**4. C.F.I.Q. - CONSORZIO FORMAZIONE, INNOVAZIONE E QUA-LITE Pinerolo (Italia)**

### **1. CITTA 'METROPOLITANA DI TORINO - C.M.To.) LEADER - PARTNER**

#### 1.1. Natura giuridica

La Città Metropolitana di Torino (C.M.To.) è un Ente Pubblico Territoriale con sede a Torino. Ha sostituito la Provincia di Torino dal 1 ° gennaio 2015 (a seguito della legge 7 aprile 2014, n. 56).

La Città Metropolitana di Torino gestisce tutte le funzioni di una Provincia, compresa quella di tutela e valorizzazione ambientale. Inoltre gestisce:

- L'adozione e l'aggiornamento del Piano strategico del territorio metropolitano.
- La promozione ed il coordinamento dello sviluppo economico e sociale, dei sistemi di informazione e di digitalizzazione nei centri urbani.
- La strutturazione di sistemi coordinati di gestione e organizzazione dei servizi pubblici e di interesse generale.
- La pianificazione territoriale, comprese le comunicazioni, le reti di servizi e le infrastrutture di interesse per la comunità metropolitana.



Sarl **FENIX**

62, Avenue de Nice  
Les Bastides de la Mer, Bat. E  
06600 Antibes / France  
T.V.A. 694 385 633 06  
Siret 438 563 306 00010  
info@fenix-consulting.eu

**fenix**  
consulting

- La mobilità e la viabilità, garantendo, in particolare, la compatibilità e la coerenza della pianificazione urbana.

## **1.2. Scopi e obiettivi generali**

I settori della C.M.To. sono molteplici. Il Settore Sviluppo Sostenibile e Pianificazione Ambientale ha, tra le sue funzioni, quella di confrontarsi con gli enti locali e le altre istituzioni del territorio per la promozione di politiche e azioni che favoriscano la sostenibilità ambientale del sistema economico-produttivo. Il sostegno alle attività scolastiche e, più in generale, lo sviluppo di politiche di educazione, formazione e informazione finalizzate alla sostenibilità ambientale, sono compiti specifici dell'Ufficio Programmazione ed Educazione Ambientale e dell'Agenda XXI, attraverso il proprio Laboratorio di Educazione Ambientale. Questo ufficio ha sviluppato capacità significative per la creazione, il coordinamento, l'animazione e la facilitazione di reti di stakeholder che lavorano su più tavoli. Ha facilitato lo sviluppo di azioni coordinate attraverso diversi temi e l'integrazione di criteri ambientali nelle procedure di appalto pubblico ecologico

## **3) Lo STAFF**

**Paola MOLINA** Referente Coordinamento generale del progetto e del partenariato ed assunzione delle decisioni.

**Massimo VETTORETTI** Referente Coordinamento generale del progetto e del partenariato ed assunzione delle decisioni.

**Guglielmo FILIPPINI** Referente Coordinamento generale del progetto e del partenariato ed assunzione delle decisioni.



Sarl **FENIX**

62, Avenue de Nice  
Les Bastides de la Mer, Bat. E  
06600 Antibes / France  
T.V.A. 694 385 633 06  
Siret 438 563 306 00010  
info@fenix-consulting.eu

**fenix**  
consulting

**Franco ARIANO** Referente Coordinamento generale del progetto e del partenariato ed assunzione delle decisioni.

**Valeria VEGLIA** Referente delle attività tecniche e di comunicazione

**Eleonora VINCELLI** Supplente Referente delle attività tecniche e di comunicazione

**Francesca Di CICCIO** Referente finanziario

**Stefania De MICHELIS** Supplente Referente finanziario

## **2. COMUNE di PINEROLO (Italia)**

### **2.1. Natura giuridica**

Il Comune di Pinerolo, situato nel territorio della Regione Piemonte, è un Ente Pubblico Territoriale ed esercita, secondo la Costituzione Italiana, le fondamentali funzioni di governo del territorio attribuite ai Comuni.

L'area territoriale del Pinerolese è composta da 47 comuni: Pinerolo, Airasca, Angrogna, Bibiana, Bobbio Pellice, Bricherasio, Buriasco, Cantalupa, Cavour, Cercenasco, Compiglione Fenile, Cumiana, Fenestrelle, Frossasco, Garzigliana, Inverso Pinascanni Sa -nasca, L, Lusernetta, Macello, Massello, None, Osasco, Perosa Argentina, Perrero, Pool, Pi-nasca, Pomaretto, Doors, Pragelato, Prali, Pramollo, Prarostino, Roletto, Rora, Roure, Salza di Pinerolo, San Germano Chisone, San Secondo di Pinerolo, San Pietro Val Lemina, Scallenghe, Torre Pellice, Usseaux, Villar Perosa, Villar Pellice, Villafranca Piemonte, Vigone, Virle Piemonte.

Il territorio è caratterizzato da una zona pianeggiante, una pedemontana e una vasta area montana (Valli Chisone, Germanasca e Val Pellice).



Sarl **FENIX**

62, Avenue de Nice  
Les Bastides de la Mer, Bat. E  
06600 Antibes / France  
T.V.A. 694 385 633 06  
Siret 438 563 306 00010  
info@fenix-consulting.eu

**fenix**  
consulting

Il territorio di Pinerolo conta una popolazione di 136.178 abitanti.

Pinerolo è il comune più esteso e nella zona montuosa gli abitanti sono 61.383, il resto della popolazione è distribuito nelle zone pedemontane e pianeggianti. Per quanto riguarda le attività legate alle politiche del lavoro, l'intero territorio pinerolese si avvale del Centro per l'Impiego di Pinerolo. Il Comune di Pinerolo ha una direzione che si occupa di ingegneria e programmazione. Le attività ed i progetti predisposti dall'Ufficio "ricerca e finanziamento" del Comune sono rivolti, secondo le diverse finalità, sia ai soli abitanti che risiedono nel Comune, sia all'intera popolazione che risiede nel pinerolese. L'ufficio svolge attività di coordinamento su tutto il territorio in collaborazione con il C.P.I., con gli enti di formazione locali, con Re.Te.Pin. con i servizi sociali e sanitari. Re.Te.Pin. è una risorsa importante del territorio, è la Rete Territoriale di PINerolo e di tutti gli altri comuni. C'è una persona di contatto per ogni scuola superiore del primo e secondo anno. Dispone di un proprio coordinatore con il quale l'Amministrazione comunale comunica per tutte le attività riguardanti la scuola, la formazione e l'orientamento professionale.

Il Comune di Pinerolo ha scelto di partecipare ad "A.P.P. VER " come partner, perché l'obiettivo generale del progetto "Imparare per produrre green " qualifica l'offerta educativa e formativa del territorio transfrontaliero per adattarla alle trasformazioni sociali ed economiche in atto, e future, nel campo della green economy .

Il progetto "A.P.P. VER. " rappresenta, per il Comune di Pinerolo, un'interessante occasione per sperimentare e consolidare azioni, esperienze e buone prassi nel campo della green education e dell'economia circolare, in sinergia con altre iniziative locali

## **2.2. Scopie ed Obiettivi Generali**





Sarl **FENIX**

62, Avenue de Nice  
Les Bastides de la Mer, Bat. E  
06600 Antibes / France  
T.V.A. 694 385 633 06  
Siret 438 563 306 00010  
info@fenix-consulting.eu

**fenix**  
consulting

Il partner ha messo a disposizione di "A.P.P. VER." importanti competenze nel campo dello sviluppo territoriale sostenibile. Il Comune, infatti, ha sostenuto attività significative ponendo il tema ambientale al centro del progetto di sviluppo territoriale dove è presente il Patto Territoriale (Progetto: "Promozione della sostenibilità nel Pinerolese) finanziato dalla Provincia. De Tu-rin e cofinanziato dal Comune di Pinerolo, dalla Comunità Montana Val Pellice, dalla Comunità Montana Valli Chisone e Germanisa, dalla Comunità Montana Pinerola Pedemontano, dall'Associazione Comuni di Pianura) e dal Programma Territoriale Integrato del Distretto delle Valli Olimpiche, Pinerolese e Val Sangone.

### **2.3. LO STAFF del Comune di PINEROLO**

Le persone del Comune di Pinerolo che hanno collaborato alla realizzazione del progetto "A.P.P. VER." sono:

**Annamaria LORENZINO** - Segretario Generale e Dirigente del Settore Programmazione Organizzazione e Controllo

**Cristina VAUTARO** - Istruttore Direttivo Tecnico - Ufficio Ricerca Finanziamenti - Settore Programmazione Organizzazione e Controllo

**Tiziana PERELLI** - Istruttore Direttivo Amministrativo - Ufficio Ricerca Finanziamenti - Settore Programmazione Organizzazione e Controllo.

## **3. G.I.P. FIPAN - Gruppo di Interesse Pubblico - Rettorato di Nizza (Francia)**

### **3.1. Forma giuridica**

Il G.I.P. FIPAN (Gruppo di Interesse Pubblico per la Formazione e l'Inserimento Professionale dell'Académie di Nice) è una struttura pubblica, con sede a Nizza.



Sarl **FENIX**

62, Avenue de Nice  
Les Bastides de la Mer, Bat. E  
06600 Antibes / France  
T.V.A. 694 385 633 06  
Siret 438 563 306 00010  
info@fenix-consulting.eu



È stato creato con una Convenzione costitutiva tra lo Stato Francese, rappresentato dal Rettore dell'Académie de Nice ed il supporto dei GRETA del Rettorato dell'Académie de Nice. Il G.I.P. FIPAN opera nell'ambito delle linee guida definite dal Rettorato dell'Accademia di Nizza per lo sviluppo della formazione continua per adulti, della formazione e dell'inserimento professionale.

Esso gestisce e coordina i Progetti Europei per l'Accademia di Nizza. 2)

### **3.2. Scopi e obiettivi generali**

L'obiettivo generale del G.I.P. FIPAN è la realizzazione di una collaborazione nazionale, europea e internazionale per il futuro della formazione professionale; lo sviluppo delle risorse umane e della formazione professionale continua per tutto l'arco della vita lavorativa.

In particolare il G.I.P. FIPAN si occupa di:

- Gestire e coordinare progetti europei per conto dell'Académie de Nice, coinvolgendo i vari ordini scolastici.
- Gestire attività di ricerca, sviluppo e formazione ingegneristica per la formazione professionale degli adulti.
- Sviluppare la formazione di formatori, servizi di consulenza in formazione, formazione per centri pubblici locali, rete GRETA (gruppi di centri pubblici di formazione), aziende, settori professionali, OPCA, enti locali e regionali.
- Sviluppare metodi e strumenti di insegnamento, di competenze, di ingegneria e di gestione professionale.
- Informare, guidare e supportare la "Validazione dell'esperienza acquisita" - V.A.E.
- Implementare i principi di sviluppo sostenibile nelle imprese.



Sarl **FENIX**

62, Avenue de Nice  
Les Bastides de la Mer, Bat. E  
06600 Antibes / France  
T.V.A. 694 385 633 06  
Siret 438 563 306 00010  
info@fenix-consulting.eu



### **3.3. Lo STAFF del G.I.P. FIPAN**

Le persone del G.I.P. FIPAN che hanno collaborato al progetto « A.P.P. VER. » sono :

**Roger Raybaud**, direttore operativo del GIP FIPAN

**Sybill Berettoni**, Consigliera per la Formazione Continua, supervisione generale del progetto-

**Sara Petrilli**, incaricata della gestione dei progetti internazionali - Pôle RDI

**Stephanie Maresch**, incaricata della gestione dei progetti internazionali - Pôle RDI

**Guillaume Cairaschi**, incaricato della gestione nei progetti internazionali - Pôle RDI

**Rachel Schaefer**, incaricata della gestione nei progetti internazionali - Pôle RDI

**Annabelle Aiello**, incaricata della gestione nei progetti internazionali - Pôle RDI

**Nicolas Chiurchi**, incaricato della gestione nei progetti internazionali - Pôle RDI

**Christophe Messineo**, incaricato della gestione nei progetti internazionali - Pôle RDI

**Silvia LORENZON**, incaricata della gestione nei progetti internazionali - Pôle RDI

**Pascale Lebargy**, docente GIP FIPAN

**Michael Bouru**, collaboratore - GIP FIPAN

**Geneviève Barrachina**, coordinatrice didattica CFA Regionale - Académie de Nice, Antenne Vauban Pauliani

**Marie Véronique FRANCO**, consulente per la Formazione Continua - Responsabile amministrativa e finanziaria - GIP FIPAN

**Christophe Sanchez**, consulente per la Formazione Continua - responsabile amministrativo e finanziario - GIP FIPAN

**Alexandra Arce**, consulente per la Formazione Continua - Responsabile della comunicazione e del Polo Formazione



Sarl **FENIX**

62, Avenue de Nice  
Les Bastides de la Mer, Bat. E  
06600 Antibes / France  
T.V.A. 694 385 633 06  
Siret 438 563 306 00010  
info@fenix-consulting.eu



#### **4. C.F.I.Q. - Pinerolo (Italia)**

### **CONSORZIO FORMAZIONE, INNOVAZIONE E QUALITÀ**

#### **4.1. Natura giuridica.**

Il **Consorzio per la Formazione, l'Innovazione e la Qualità** ( C.F.I.Q. ) di Pinerolo (provincia di Torino - Italia) opera dal 1996 in qualità di Agenzia Formativa e vanta oltre 60 soci che rappresentano i differenti soggetti del tessuto sociale e produttivo locale e provinciale. Il C.F.I.Q. è impegnato a collaborare alla realizzazione di un sistema formativo integrato, in grado di soddisfare le aspettative dei componenti il Consorzio in termini di interventi e aggiornamenti per tutto l'arco della vita attiva delle persone.

Al C.F.I.Q. sono associate Imprese private, Enti Pubblici e Privati, Enti di Formazione, Consorzi e Società Cooperative, nel rispetto delle disposizioni legislative che regolano le finalità, le attività e le procedure del Consorzio.

L'attività del C.F.I.Q. si è sviluppata principalmente nel tessuto socio-economico del Pinerolese.

#### **4.2. SCOPI ed OBIETTIVI GENERALI**

Il C.F.I.Q. mira a garantire, alle nuove generazioni, il livello di preparazione professionale e culturale necessario, per un'efficace integrazione nel mondo del lavoro.

Il C.F.I.Q. ha obiettivi (perfettamente coerenti con gli obiettivi del progetto "A.P.P. VER."), definiti da leggi statali e regionali, con particolare riferimento ai piani annuali e agli indirizzi didattici elaborati dalla Regione Piemonte, e di contributo per il loro raggiungimento.

Ciò consente di sviluppare proposte formative mirate alle esigenze del territorio e del mercato del lavoro nel rispetto degli standard definiti dal FSE.



Sarl **FENIX**

62, Avenue de Nice  
Les Bastides de la Mer, Bat. E  
06600 Antibes / France  
T.V.A. 694 385 633 06  
Siret 438 563 306 00010  
info@fenix-consulting.eu



Le attività proposte sono in sintonia con le finalità definite dalla legge n. 845/78 e dalla legge regionale n. 63/1995 con un'attenzione mirata ai piani annuali e agli indirizzi didattici elaborati dalla Regione Piemonte. Queste linee guida mirano a contribuire a:

- l'integrazione o la reintegrazione nel mercato del lavoro sia di adulti che di giovani.
- l'inserimento lavorativo di giovani tramite percorsi di "formazione iniziale" che permettano il raggiungimento di standard di competenza adeguati al primo inserimento professionale.
- l'inserimento lavorativo di giovani in uscita dalla scuola dell'obbligo o che non hanno assolto l'obbligo, drop-out delle prime classi della Scuola Secondaria Superiore, espulsi dalla scuola dell'obbligo o appartenenti a fasce di disagio giovanile.
- La specializzazione e la qualificazione di giovani diplomati.
- La formazione per apprendisti;
- La riqualificazione, la riconversione e l'elevamento delle capacità professionali dei lavoratori dipendenti, dei lavoratori in mobilità e dei lavoratori autonomi.
- L'integrazione o reintegrazione sul mercato del lavoro delle fasce più deboli.
- La formazione connessa alla promozione della pari opportunità sul mercato del lavoro.
- L'adeguamento delle competenze dei lavoratori e delle lavoratrici - occupati e disoccupati - ai mutamenti industriali, di imprese agrituristiche e ricettive e per personale addetto alla valorizzazione turistica del territorio.
- Gli interventi volti ad azioni di ricerca, studio e valutazione in settori socio-economici e nel campo dell'istruzione e della formazione professionale.

#### **4.3. Le STAFF du C.F.I.Q.**

Le persone del Consorzio che hanno collaborato alla gestione del progetto « A.P.P.



Sarl **FENIX**

62, Avenue de Nice  
Les Bastides de la Mer, Bat. E  
06600 Antibes / France  
T.V.A. 694 385 633 06  
Siret 438 563 306 00010  
info@fenix-consulting.eu

**fenix**  
consulting

VER.» sono:

**Giampiero MONETTI** - referente coordinamento progetto e partenariato

**Manuela AUDENINO** - supporto referente coordinamento progetto e partenariato

**Sylvia CASORZO** - referente coordinamento attività tecniche

**Melina MOGAVERO** - referente amministrativo - finanziario

**Samanta RIBOTTA** - supporto referente amministrativo - finanziario

**Elena PACIELLO** - supporto coordinamento progetto e attività tecniche

**Mario BAIROSSI** - partecipazione, coordinamento attività tecniche

**Lia BIANCO** - partecipazione, coordinamento attività tecniche

**Greta BRAIDA** - partecipazione, coordinamento attività tecniche

### **I.R.E.S. Piemonte**

I.R.E.S. Il Piemonte non è un Partner, ma è la struttura delegata scelta dal Capofila C.M.To. per collaborare alla realizzazione delle attività in carico alla C.M.To..

IRES PIEMONTE è un istituto di ricerca che esercita la propria attività in ambito socio-economico e territoriale, sostenendo l'azione progettuale della Regione Piemonte e di altre istituzioni ed enti piemontesi.

Dal 1991, l'Istituto è un organismo operativo della Regione del Piemonte.



Sarl **FENIX**

62, Avenue de Nice  
Les Bastides de la Mer, Bat. E  
06600 Antibes / France  
T.V.A. 694 385 633 06  
Siret 438 563 306 00010  
info@fenix-consulting.eu



## 1. **Gli OBIETTIVI del PROGETTO**

Il progetto "A.P.P. VER." ha scelto gli obiettivi di seguito indicati:

1. Qualificare, dal punto di vista formativo, il sistema produttivo transfrontaliero "green", rafforzando la cooperazione con le scuole e la formazione professionale.
  - 1.1. Selezionare, nei diversi settori produttivi agroalimentare, turistico, edile, enogastronomico, energetico, e dei servizi, le organizzazioni dell'economia green che utilizzano indicatori, strumenti e metodi scientificamente validati.
  - 1.2. Qualificare, dal punto di vista formativo le organizzazioni, analizzandone i fabbisogni di competenze, individuando i possibili inserimenti degli studenti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro e altre forme di collaborazione in linea con gli orientamenti pedagogici e le esigenze formative.
  - 1.3. Formare tutor aziendali e scolastici per una migliore e più qualificata cooperazione e gestione dell'alternanza scuola-lavoro.
2. Produrre benchmark professionali e formativi e percorsi professionalizzanti per le scuole, per la formazione e per l'orientamento, in particolare attraverso la formazione dei docenti ed in particolare:
  - 2.1. Produrre benchmark di competenze innovative condivise e validate su scala transfrontaliera sulla base delle scuole italiane e francesi ed in risposta alle caratteristiche del sistema di produzione e dei servizi della green economy.
  - 2.2. Promuovere l'acquisizione, da parte di alunni e dei docenti italiani e francesi, di metodi e strumenti per la certificazione delle competenze e la gestione personale dello sviluppo formativo e professionale.



Sarl **FENIX**

62, Avenue de Nice  
Les Bastides de la Mer, Bat. E  
06600 Antibes / France  
T.V.A. 694 385 633 06  
Siret 438 563 306 00010  
info@fenix-consulting.eu



2.3. Aumentare le capacità professionali degli insegnanti attraverso l'innovazione dei curricula "verdi" dei corsi.

2.4. Attuare corsi professionali e per la guida di studentiche comprendano in modo qualificato le attività di alternanza scuola-lavoro e metodi innovativi.

3. Adottare, nei sistemi scolastici e territoriali (locale, regionale, nazionale ed europeo) i risultati di "A.P.P. VER." consiste nel strutturare in modo permanente la cooperazione transfrontaliera e, in particolare:

3.1. Diffondere i risultati, gli strumenti e la modellazione ad altre scuole, organizzazioni di formazione professionale, organizzazioni locali, imprese, servizi e altre istituzioni nella regione transfrontaliera.

3.2. Condividere ipotesi, obiettivi e risultati con le organizzazioni regionali e nazionali in modo che possano essere acquisiti nei processi decisionali di trasformazione dei sistemi e di cooperazione con il mondo produttivo.

3.3. Condividi i risultati di "A.P.P. VER." in Europa per promuovere la sussidiarietà con altri progetti e programmi e lo sviluppo all'interno della rete EUSALP.

## **I W.P. e le AZIONI del progetto "A.P.P. VER."**

Le azioni del progetto, che FENIX ha inserito di seguito, sono quelle scritte nella scheda di candidatura del progetto "A.P.P. VER." approvato dall'AdG di Interreg ALCOTRA.

FENIX le ha inserite in questo dossier in quanto sono il punto di riferimento del piano di valutazione.

### **W.P. 1. Governance e gestione amministrativa del progetto Azione**

#### **1.1. Governance**





Sarl **FENIX**

62, Avenue de Nice  
Les Bastides de la Mer, Bat. E  
06600 Antibes / France  
T.V.A. 694 385 633 06  
Siret 438 563 306 00010  
info@fenix-consulting.eu



L'attività del WP 1 permette di realizzare un efficace coordinamento tra i partner e la Città Metropolitana di Torino ed anche con IRES Piemonte che è l'organizzazione delegata scelta da C.M.To., in coerenza con gli obiettivi generali e specifici del Programma ALCO-TRA. Questo coordinamento è funzionale per rispondere correttamente ai vincoli del finanziamento UE ottenuto.

Durante la realizzazione del progetto, i partner devono rispettare le normative europee, nazionali e regionali in materia di concorrenza, mercati pubblici, tutela ambientale e promozione delle pari opportunità.

Il coordinamento funzionale con l'Autorità di Gestione e con il Segretariato Congiunto di Interreg ALCOTRA, deve essere svolto dal Capofila C.M.To..

Le azioni pianificate richiedono un lavoro coordinato tra i Partner, tramite incontri in presenza ed in videoconferenza con SkypeCall o GoTo Meeting, e per tutta la durata del progetto.

Prodotti	Descrizione delle attività / partner e di altre organizzazioni coinvolte
	Il coordinamento dell'attività è affidato alla C.M.To. Città Metropolitana di Torino, che si avvale di tutta l'esperienza di "project management" acquisita durante la gestione di molti progetti europei.
- n. 1 Comitato di Pilotaggio	La struttura di gestione del progetto A.P.P. VER. è il Comitato di Pilotaggio (CdP) destinato a prendere tutte le decisioni strategiche riguardanti



Sarl **FENIX**

62, Avenue de Nice  
Les Bastides de la Mer, Bat. E  
06600 Antibes / France  
T.V.A. 694 385 633 06  
Siret 438 563 306 00010  
info@fenix-consulting.eu

**fenix**  
consulting

-n. 7 verbali  
degli  
Degli incontri del  
Comitato di Pilo-  
taggio

le varie attività del progetto in una logica di competenza, efficienza e solidarietà. Il CdP è composto da persone indicate da ogni partner:

- 1 referente per il coordinamento generale del progetto e del partenariato e del processo decisionale.
- 1 referente per il coordinamento delle attività tecniche e di comunicazione.
- 1 referente finanziario, individuato dal capofila e dai partner.

Il Comitato di Pilotaggio si riunisce due volte l'anno, con riunioni di almeno due giorni, che si svolgono, alternativamente, in Italia e Francia. Si prevede di avere un'agenda specifica per ogni riunione e l'organizzazione più efficiente possibile. Ciò permette di verificare lo stato di avanzamento del progetto "A.P.P. VER .. " e di prendere le decisioni necessarie per il corretto svolgimento delle attività. Il CdP adotta misure correttive a causa delle difficoltà incontrate nella realizzazione dei W.P..

Il Capofila redige un verbale per ogni incontro, in stretta collaborazione con i partner del progetto.



Sarl **FENIX**

62, Avenue de Nice  
Les Bastides de la Mer, Bat. E  
06600 Antibes / France  
T.V.A. 694 385 633 06  
Siret 438 563 306 00010  
info@fenix-consulting.eu

**fenix**  
consulting

- 1 Workplan

Il kick-off meeting del progetto deve essere convocato a Torino nel secondo mese dall'inizio dei lavori per:

- Definire le modalità operative del Comitato Di Pilotaggio e del Piano di Lavoro.
- Definire una distribuzione dettagliata dei ruoli e del lavoro (con una chiara identificazione delle responsabilità dei partner e dei contributi attesi da tutti).
- Pianificare le misure necessarie per l'avvio del progetto, valutando, in particolare, le attività di comunicazione, in attesa della definizione del Piano di Comunicazione;
- Approvare le linee guida per il monitoraggio e la valutazione ex ante, in itinere e finali.

Le riunioni programmate del CdP saranno organizzate insieme a due eventi di progetto transfrontalieri, per risparmiare sui costi di viaggio e alloggio. Abbiamo cercato, in generale, di facilitare la realizzazione informale degli incontri di tutti questi incontri per lo sviluppo delle attività di progetto. Nel terzo anno è programmato un incontro finale "straordinario", che coincide con l'evento conclusivo del progetto, che si svolgerà a Torino, portando a sette il numero degli incontri CdP.

Le riunioni straordinarie possono essere organizzate (e gestite tramite videoconferenza), se necessario, in quanto parte dell'azione di monitoraggio 2.1.

Infine, il Comitato di Pilotaggio ha il compito di nominare, su indicazione di ciascun partner, tutti i componenti dei gruppi di lavoro "tematici"



Sarl **FENIX**

62, Avenue de Nice  
Les Bastides de la Mer, Bat. E  
06600 Antibes / France  
T.V.A. 694 385 633 06  
Siret 438 563 306 00010  
info@fenix-consulting.eu

**fenix**  
consulting

	<p>previsti per la realizzazione delle varie azioni di "A.P.P. VER. » ed il Comitato Scientifico Transfrontaliero (Azione 3.3.).</p>
<p>1 Piattaforma di lavoro collaborativo e relativa guida da utilizzare.</p>	<p>Durante la prima riunione del Comitato di pilotaggio del progetto, è opportuno formalizzare il "sistema" di coordinamento tra tutti i partner.</p> <p>Il CdP opera grazie a strumenti di comunicazione, quali piattaforme Internet condivise per "archiviare" tutti i documenti ufficiali del progetto, fornire tutti gli strumenti e modelli, ecc.), La mailing list necessaria per un efficiente flusso di informazioni. Sono previste conference call e web conference. Questi ultimi, fondamentali per esaminare lo stato di avanzamento del progetto, sono organizzati sia dal Capofila , sia dai partner responsabili di ogni azione, assieme ai partner coinvolti.</p> <p>Per la realizzazione delle azioni di "A.P.P. VER.", deve essere necessaria una stretta collaborazione tra i partner. È fondamentale essere in costante contatto per procedere in modo coordinato e garantire un feedback costante del lavoro programmato.</p> <p>Tutti i partner sono coinvolti nei vari settori interessati, per l'efficace attuazione del progetto. Il Capofila assicura un efficiente e continuo coordinamento con il proprio management. Il Comune di Pinerolo, in particolare, deve individuare un sostegno esterno alle Organizzazioni per lo svolgimento delle attività di questo WP. Sarà inoltre coinvolto nell'implementazione degli altri WP e lavorerà a stretto contatto con il personale interno coinvolto nelle diverse azioni, supportandoli.</p>



Sarl **FENIX**

62, Avenue de Nice  
Les Bastides de la Mer, Bat. E  
06600 Antibes / France  
T.V.A. 694 385 633 06  
Siret 438 563 306 00010  
info@fenix-consulting.eu

**fenix**  
consulting

Il Capofila organizza una propria archiviazione nella quale raccoglierà tutti i risultati del progetto: i report sullo stato di avanzamento delle attività, la situazione finanziaria, i risultati delle attività, i prodotti di comunicazione, i prodotti, i verbali degli incontri.

Durante la prima riunione del Comitato di Pilotaggio del progetto, è opportuno formalizzare il "sistema" di coordinamento tra tutti i partner. Il CdP opera grazie a strumenti di comunicazione, quali piattaforme Internet condivise per "archiviare" tutti i documenti ufficiali del progetto, fornire tutti gli strumenti e modelli, ecc.), La mailing list necessaria per un efficiente flusso di informazioni. Sono previste conferenze telefoniche e web. Questi ultimi, fondamentali per esaminare lo stato di avanzamento del progetto, sono organizzati o dal Capofila o dai partner responsabili di varie azioni con i partner coinvolti. Per la realizzazione delle azioni di "A.P.P. VER.", deve essere necessaria una stretta collaborazione tra i partner. È fondamentale essere in costante contatto per procedere in modo coordinato e garantire un feedback costante nel lavoro programmato. Tutti i partner sono coinvolti nei vari settori per garantire l'efficace attuazione del progetto. Il Capofila assicura un efficace e continuo coordinamento con il proprio management.

Il Comune di Pinerolo, in particolare, deve individuare supporti esterni per lo svolgimento delle attività di questo WP, ma sarà anche coinvolto nell'implementazione di altri WP in stretto contatto con il personale interno coinvolto in diverse azioni.



Sarl **FENIX**

62, Avenue de Nice  
Les Bastides de la Mer, Bat. E  
06600 Antibes / France  
T.V.A. 694 385 633 06  
Siret 438 563 306 00010  
info@fenix-consulting.eu

**fenix**  
consulting

	<p>Il Capofila deve organizzare un proprio archivio dove raccoglierà tutti i risultati del progetto: report sull'andamento delle attività, la situazione finanziaria, i risultati delle attività, i prodotti, la comunicazione, i verbali degli incontri tra cui quelli dei Comitati di Pilotaggio.</p>
<ul style="list-style-type: none"><li>- n.6 Dichiarazioni semestrali delle spese</li> <li>- n.3 Rapporti annuali di avanzamento projet</li></ul>	<p>Tutti i partner assicurano il rispetto delle disposizioni dell'articolo 11.1 della DOMO e, tra le altre cose, s'impegnano ad avere un sistema di contabilità separato, di produrre un rapporto semestrale delle spese sostenute, di fare la rendicontazione delle spese certificate, di conservare i documenti giustificativi, di rispettare correttamente quanto indicato dal cofinanziamento della FESR / FEDER e delle CPN ricevute.</p> <p>Il Capofila, in particolare, è affiancato da esperti esterni delegati, al fine di garantire le competenze necessarie alla corretta gestione del progetto.</p> <p>Il Capofila assicura ai partner la corretta distribuzione, in tempo reale, dei vari pagamenti ricevuti dall'AdG, in base alle somme del budget previste.</p> <p>Il Capofila redige una relazione annuale sullo stato di avanzamento con la collaborazione di tutti i partner.</p>

## **Action 1.2. VALUTAZIONE e MONITORAGGIO delle ATTIVITA'**

La valutazione ex ante, in itinere e finale è parte integrante del progetto "A.P.P. VER." ed interessa tutti i W.P. Ha una funzione non solo di controllo o verifica, ma anche di aiuto, e di monitoraggio. Essa permette di conoscere e superare le difficoltà incontrate dai



Sarl **FENIX**

62, Avenue de Nice  
Les Bastides de la Mer, Bat. E  
06600 Antibes / France  
T.V.A. 694 385 633 06  
Siret 438 563 306 00010  
info@fenix-consulting.eu



partner nella realizzazione del progetto. Essa aiuta i partner nelle misure correttive da apportare al progetto.

Il sistema di valutazione è in carico al G.I.P. FIPAN, che deve affidare la valutazione ad un'organizzazione terza per rendere questa attività, il più possibile oggettiva.

La valutazione è concentrata anche sulla pertinenza dell'attuazione degli obiettivi e dei W.P., in rapporto alle varie azioni programmate.

Questa attività comporta un lavoro coordinato e condiviso con i Partner italiani e francesi, per tutta la durata del progetto. "A.P.P. VER."

Prodotti	Descrizione delle attività / partner e di altre organizzazioni coinvolte
Il coordinamento dell'attività è affidato al G.I.P. FIPAN, in stretta collaborazione con il Capofila C.M.To..	
- n. 1 sistema di tracciamento - n. 3 Rapporto di valutazione ex ante, in corso, finale	Il Comitato di Pilotaggio è responsabile della sorveglianza strategica del progetto e supervisiona il progetto per garantire che i prodotti siano di alta qualità. Nel kick-off meeting deve essere definito un elenco delle attività per questa azione, inclusi i criteri (quantitativi e qualitativi) e le modalità di svolgimento della valutazione (Guida metodologica). In occasione delle riunioni del Comitato di Pilotaggio, il G.I.P. Fipan predispone un rapporto di monitoraggio sullo svolgimento delle attività.



Sarl **FENIX**

62, Avenue de Nice  
Les Bastides de la Mer, Bat. E  
06600 Antibes / France  
T.V.A. 694 385 633 06  
Siret 438 563 306 00010  
info@fenix-consulting.eu

**fenix**  
consulting

- n. 1 Guida metodologica per la valutazione

-

Tutti i partner sono coinvolti nelle attività di monitoraggio relative a ciascun W.P ..

Gli strumenti della valutazione previsti sono i questionari ed i workshop.

I questionari, permettono di osservare il gap esistente tra gli obiettivi pianificati, i risultati e prodotti attesi e le azioni svolte da ciascun partner, e quindi, si può prevedere una "possibile calibrare" il progetto. Ogni questionario viene inviato ai partner con una piccola nota su come rispondere e feedback. I questionari riguardano

- 1) Criteri generali;
- 2) Ricerca e sviluppo;
- 3) attuazione delle azioni del progetto;
- 4) Budget (gestione delle spese e documenti giustificativi).

I Workshop, sono incontri di lavoro in presenza o in videoconferenza, per verificare, alla presenza di un unico interlocutore, le attività svolte.

I criteri di valutazione possono riguardare:

- Riunioni, il numero di riunioni programmate o organizzate; la preparazione, la qualità, l'ordine del giorno e il verbale delle riunioni; durata del progetto; trasparenza del progetto (finanziamento, procedure, risultati); le regole, le difficoltà e gli aggiornamenti del progetto.
- Ricerca e sviluppo: accesso e disponibilità di informazioni durante tutto il progetto; ricevere commenti e suggerimenti sui documenti di progetto; sviluppo di profili professionali "verdi"; possibilità di presentare i risultati del progetto e degli incontri (convegni europei e nazionali); sito web ; distribuzione di newsletter; laboratori per informare; workshop per





Sarl **FENIX**

62, Avenue de Nice  
Les Bastides de la Mer, Bat. E  
06600 Antibes / France  
T.V.A. 694 385 633 06  
Siret 438 563 306 00010  
info@fenix-consulting.eu

**fenix**  
consulting

diffondere i prodotti del progetto; inviti a decisori, destinatari, utenti di workshop e incontri

- L'implementazione delle azioni del progetto: piattaforma di lavoro collaborativo (web); utilizzo dei documenti di progetto inclusi nella piattaforma e nel sito web del progetto; collaborazione tra partner transfrontalieri; collaborazione con i diversi target nelle aree di progetto; collaborazione con i beneficiari del progetto (studenti, formatori, docenti, ecc.); numero di partecipanti ai vari percorsi formativi previsti ( e-CVFUTUR ), Certificazione delle competenze, per tutor aziendali e scolastici, per docenti, ecc.); numero di esperti e formatori coinvolti nel progetto; numero di organizzazioni coinvolte nei territori partner; collaborazione con esperti; numero di problemi; numero di aggiornamenti / revisioni del progetto effettuati.
- Il budget autorizzato e utilizzato; budget utilizzato globalmente e da ogni partner; aggiornamenti di budget; le difficoltà incontrate dai partner riguardo a compensi, costi e pagamenti; problemi di pagamento dovuti ai finanziamenti dell'UE, problemi di flusso di cassa. Il modello di valutazione produrrà relazioni ex ante, intermedie e finali.



consulting

## **WP 2 COMUNICAZIONE e DIFFUSIONE**

La comunicazione mira a diffondere l'identità del progetto. Essa fornisce informazioni sulle opportunità offerte dal progetto "A.P.P.VER.", ai beneficiari, a vari soggetti direttamente interessati, ai cittadini dei diversi territori transfrontalieri.

La comunicazione prevista, mira a vari obiettivi:

- Sostenere un nuovo modello di sviluppo per il territorio ALCOTRA, basato sui principi di sostenibilità ed integrazione transfrontaliera sul lavoro. Questa prospettiva comporta la promozione di una nuova cultura bilaterale (Francia - Italia), attraverso l'acquisizione di nuove abilità e competenze green, basate su valori comuni. La comunicazione deve accompagnare questo cambiamento culturale e, per quanto possibile, intervenire in modo generalizzato e partecipativo, interattivo, a più livelli. La comunicazione deve alimentare il cambiamento culturale transfrontaliero

- Migliorare l'immagine e l'attrattiva del sistema di istruzione e formazione professionale. L'aumento dell'attrattiva è stato palesemente sottolineato nel processo di Copenaghen, nelle decisioni di Maastricht, Helsinki e Bordeaux (Commissione Europea, 2004; 2006; 2008). Queste scelte sono state riprese nei più recenti documenti della Commissione Europea, come fattore chiave per aumentare la partecipazione al sistema di Istruzione e Formazione Professionale, elemento chiave per prevenire l'abbandono scolastico e facilitare la domanda e l'offerta. di.

Le attività di comunicazione sono numerose e comprese nelle attività descritte nei diversi W.P..

Nel WP 1 e nelle azioni di coordinamento di ciascuna azione, la comunicazione mira ad una gestione interna efficace, che possa garantire la realizzazione del progetto.



consulting

Nei WP3 e WP4, la comunicazione è prevista in molte attività di questo progetto, articolata in azioni complesse, ha introdotto un alto livello di comunicazione, per aumentare la sensibilizzazione degli stakeholder sui temi individuati dal progetto.

Data l'importanza strategica della comunicazione per l'ammodernamento del sistema educativo e della formazione professionale transfrontaliero, ed anche del cambiamento culturale, si è reso necessario riflettere sulla trasferibilità dei risultati ottenuti in altri contesti per garantire la durabilità.

### **Azione 2.1. COMUNICAZIONE a SOSTEGNO del PROGETTO**

La comunicazione deve far conoscere il progetto "A.P.P. VER." .

Essa è rivolta a molti destinatari (allievi, insegnanti, imprese, istituzioni e cittadini). Questi soggetti sono coinvolti dal Piano di Comunicazione perché utilizza modalità partecipative.

Il sistema delle azioni previste dalla comunicazione deve essere coordinato con riunioni efficaci in presenza ed anche per videoconferenza Skype.

Prodotti	Descrizione delle attività / partner e di altre organizzazioni coinvolte
<p>Il coordinamento dell'Azione 2.1 è di competenza della C.M.To. Città Metropolitana di Torino che, talvolta, la attua con il supporto di un ente delegato, l'IRES Piemonte.</p> <p>Associazioni professionali, ordini professionali, istituzioni e scuole sono anche associate a una maggiore diffusione del progetto "A.P.P. VER." tramite i loro canali e contatti.</p>	

<p>- n. 1 Piano di Comunicazione</p>	<p>L'elaborazione del Piano di Comunicazione è compito della C.M.To. che lo condivide con gli altri Partner.</p>
--------------------------------------	--

<p>periodica scolastica.</p> <p>- n. 4 sezioni su A.P.P. VER nei siti dei partner</p>	<p>La conoscenza e lo scambio tra studenti francesi e italiani, facilita approcci condivisi e valutazioni bilaterali sulle attività pianificate e svolte.</p> <p>Il G.I.P. FIPAN deve coinvolgere i GRETA, che sono invitati a produrre strumenti di comunicazione, le linee del "diario di bordo", sulle sperimentazioni svolte nel progetto "A.P.P. VER."</p> <p>Il Comune di Pinerolo prevede la partecipazione di studenti per rafforzare ulteriormente la comunicazione con l'utilizzo dei Social Network.</p> <p>Sia il giornale, che i social sono strumenti che devono essere costruiti in modo partecipativo con gli studenti che sono formati anche da esperti di comunicazione.</p> <p>La Città Metropolitana di Torino C.M.To. mette a disposizione del progetto "A.P.P. VER.", una sezione del proprio sito web istituzionale.</p> <p>Il G.I.P. FIPAN, il Comune di Pinerolo ed il CFP C.F.I.Q., si impegnano a creare pagine Web mirate.</p> <p>Il collocamento del progetto "A.P.P. VER:" sui sito web istituzionale della C.M.To., garantisce la permanenza e l'evoluzione, nel tempo, dei contenuti di "A.P.P. VER."</p>
---	---

<p>- n. 1 Prodotto multimediale</p>	<p>Il G.I.P. FIPAN si impegna a realizzare il prodotto multimediale che, al termine del progetto e in fase di disseminazione, dovrà raccogliere i risultati del lavoro svolto. Saranno presenti testi, videoclip, interviste, ecc., appositamente pensati, per rendere accessibile la complessità del percorso e dei prodotti. La Città Metropolitana di Torino (C.M.To.), il Comune di Pinerolo, il C.F.I.Q. selezionano, organizzano e trasmettono al G.I.P. .FIPAN i propri materiali per la realizzazione del prodotto finale.</p>
<p>- n. 1 media partner.</p>	<p>Il Comune di Pinerolo deve accordarsi con La Voce del Chisone, il settimanale e mensile più letti nell'area metropolitana (con una tiratura di 85.000 copie settimanali + versione online). L'utilizzo dell'Eco del Chisone, consente la diffusione di 30 pagine di approfondimenti del progetto, sul proprio mensile e di 30 articoli sul settimanale, nonché la realizzazione di un nuovo spazio ad hoc dedicato, sul proprio sito per far conoscere i risultati per tutta la durata del progetto.</p>

### **Azione 2.2. Diffusione del progetto a fini operativi**

Questa azione permette di :

- a) Coinvolgere "specialisti" e stakeholder di altri territori per integrare i risultati del progetto nelle prassi e nei sistemi del pubblico di riferimento.
- b) Identificare e coinvolgere direttamente, ed in modo "attivo", le organizzazioni identificando gli impegni di collaborazione nella pianificazione e realizzazione delle attività.

c) Estendere la partnership a nuove strutture per lo sviluppo del progetto. Il sistema di azioni previsto , richiede varie riunioni di lavoro in presenziale o in videoconferenza.

Prodotti	Descrizione attività / partenariato ed altre organizzazioni coinvolte
	<p>Il coordinamento delle attività è assegnato al C.F.I.Q. in stretta collaborazione con il capofila C.M.To.</p>
	<p>Il G.I.P. La FIPAN e la Città Metropolitana di Torino svolgono azioni di coordinamento per garantire una comunicazione integrata e coerente. Il G.I.P. FIPAN, ha la collaborazione di esperti e del Rettorato dell'Accademica di Nizza.</p> <p>La Città Metropolitana di Torino, deve fare appello ad altri settori della metropoli, ad organizzazioni produttive, a strutture della Istruzione e della Formazione Professionale.</p> <p>La C.M.To. e il G.I.P. FIPAN collabora con i direttori delle "scuole sperimentali" per condividere alcune attività progettuali. In Italia si prevede di inserire nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa Regionale del Piemonte il progetto "A.P.P. VER."</p> <p>Il G.I.P. FIPAN deve dialogare con l'Ispettorato Accademico per la collaborazione necessaria a ritarare gli standard formativi "verdi".</p> <p>Scuole, associazioni d'impres, ordini professionali, istituzioni sono coinvolti nelle varie azioni con diverse modalità.</p>

<p>- n. 15. Workshop finali nelle scuole, in Francia ed in Italia</p>	<p>La Città Metropolitana di Torino ed il G.I.P. FIPAN supportano le scuole nell'organizzazione di laboratori di fine attività in vari plessi francesi ed italiani coinvolti, per favorire la diffusione ad un vasto pubblico di docenti e la condivisione dei risultati ottenuti e degli sviluppi del progetto "A.P.P. VER."</p>
<p>- n. 1 workshop di fine attività per il Rectorat de Nice.</p>	<p>Il G.I.P. La FIPAN organizza e gestisce un workshop per divulgare i risultati del progetto e pianificarne lo sviluppo futuro. Si rivolge alle diverse strutture del Rettorato di Nizza. L'obiettivo è quello di consolidare, con il Rettorato, un metodo di lavoro transfrontaliero, basato sulla collaborazione con partner italiani.</p>

### **Azione 2.3. Diffusione del progetto a fini scientifici e strategici**

Questa parte della comunicazione si rivolgeva a esperti scientifici, imprenditori, stakeholder e decisori a diversi livelli territoriali, con differenti funzioni e ambiti di competenza.

La comunicazione mira a:

- a) Dare valore scientifico al progetto, al fine di aumentare la trasferibilità.
- b) Verificare il potenziale del progetto e i possibili effetti nelle politiche locali, regionali, nazionali e internazionali, legate ai sistemi di istruzione e formazione professionale.
- c) Confrontare e integrare i risultati del progetto "A.P.P. VER." con altri progetti europei realizzati o in corso di realizzazione, per aumentare gli impatti delle azioni.
- d) Verificare le possibili ripercussioni nel territorio della Regione alpina francese ed italiana.

Il sistema delle azioni pianificate prevede un lavoro coordinato con riunioni in presenza o in videoconferenza..

Prodotti	Descrizione attività / partenariato ed altre organizzazioni coinvolte
	<p>Il coordinamento dell'attività è a carico del partner C.F.I.Q. , in stretto raccordo con il capofila.</p>
s	<p>La Città Metropolitana di Torino e il G.I.P. La FIPAN organizzano e gestiscono conferenze con decisori ed esperti di entrambi i paesi, in collaborazione con altri partner. I risultati del progetto devono essere analizzati, validati e valutati scientificamente in relazione anche a filiere europee, nazionali e regionali. Le Conferenze prevedono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) leader politici regionali e nazionali dei due paesi.</li> <li>2) Esperti accademici e dei ministeri dei due paesi. Le due conferenze sono tematiche per ottenere un grande impatto comunicativo di natura nazionale e transfrontaliera</li> </ol>
n. 7 Interventi nelle manifestazioni	<p>Tutti i partner partecipano agli eventi che, in ogni Paese, rappresentano effettive opportunità di diffusione, di informazioni mirate e di risultati raggiunti, del progetto "A.P.P. VER.". In particolare, c'è la possibilità di partecipare ad eventi come: Portes Ouvertes ONISEP, Mondial des Métiers, Cité des Métiers e alle Portes Ouvertes dei Rettorati d'Alcoitra; Job</p>



	<p>Orienta e gli Stati Generali della Green Economy; Congresso EURO-RESO, rete internazionale composta da una cinquantina di enti e organizzazioni che si occupano di formazione e istruzione</p> <p>.</p>
<p>n. 1 Incontro EUSALP.</p>	<p>Il G.I.P. FIPAN deve partecipare a una riunione della rete EUSALP per pubblicizzare il progetto e verificare la disponibilità per estendere l'A.P.P. VER. in tutta la regione alpina,</p>

### **WP 3. MODELLI di COLLABORAZIONE TRANSFRONTALIERA per l'EDUCAZIONE e la FORMAZIONE "VERDI"**

Con questa attività, articolata in complesse sotto-azioni, si sono individuati strumenti e modalità per instaurare collaborazioni transfrontaliere, stabili e affidabili, tra scuole, enti di formazione, imprese e altri enti, pubblici e privati che operano nel campo della educazione green e formazione professionale. Queste collaborazioni devono consentire di raggiungere due obiettivi:

- a) Promuovere, per i giovani, competenze verdi utili alla crescita sostenibile e all'occupazione anche in Europa.
- b) Contribuire alla prevenzione del fenomeno dell'abbandono scolastico, indirizzando la domanda di lavoro nel territorio transfrontaliero, attraverso la mediazione delle istituzioni e delle organizzazioni presenti, con la partecipazione attiva di docenti e formatori.



consulting

Il rapporto esistente tra scuola e mondo del lavoro deve essere collegato all'esigenza di integrare percorsi formativi con il tessuto imprenditoriale e grazie alla mediazione delle organizzazioni di governo del territorio, per realizzare un nuovo modello di sviluppo economico e sociale, duraturo e green ..

In questo senso, il progetto si fa promotore di una responsabilità sociale condivisa, a livello transfrontaliero, per promuovere una crescita sostenibile, green e inclusiva del territorio.

### **Azione 3.1. Identificazione di organizzazioni (pubbliche / private) nella green economy, in Italia e Francia**

Lo scopo di questa azione è quello di identificare, nel territorio transfrontaliero, "buoni contesti" per la ricerca di contenuti verdi ed integrarli nei programmi di studio, innovando i corsi della istruzione e della formazione professionale.

L'attività prevede degli strumenti per identificare, nelle aree di progetto, le organizzazioni pubbliche e private che devono, successivamente, contribuire, con i loro prodotti e processi, allo sviluppo della green economy.

Tali strumenti devono essere trasferibili per il loro utilizzo in altri contesti territoriali, una volta concluso il progetto.

Questa azione deve promuovere la consapevolezza dell'ambiente, dell'inclusione, della catena della "green economy", della domanda di innovazione, del mercato, dei prodotti e / o servizi, delle possibilità di trovare un lavoro, del potenziale di business

Questi strumenti hanno una natura trasversale, tenendo conto della trasversalità della "green economy" in diversi settori: innovazione tecnologica, risparmio energetico ed energie rinnovabili, edilizia, trasporti, turismo, agricoltura di qualità, alta tecnologia, riciclaggio dei rifiuti, padronanza di innovazioni e processi efficienti ... ..



consulting

L'attività deve utilizzare e selezionare le organizzazioni private e pubbliche che sono gli attori della green economy al fine di qualificare l'offerta formativa.

Il lavoro tra i partner prevede un coordinamento attraverso incontri di lavoro in presenza e anche tramite videoconferenza (Skype).

Prodotti	Descrizione attività / partenariato ed altre organizzazioni coinvolte
L'attività è affidata alla C.M.To. Città Metropolitana di Torino che aveva scelto la collaborazione della società S.C.P.A. come soggetto delegato. La S.C.P.A. è stata chiusa dalla Regione Piemonte e, per questo, la C.M.To. ha selezionato IRES Piemonte come nuovo soggetto delegato. L'attività prevede il coinvolgimento di ordini professionali e ordini professionali, Regioni e Dipartimenti, Camere consolari e Datori di lavoro .	
Gruppo di lavoro transfrontaliero.	Tutti i partner partecipano ai lavori del gruppo transfrontaliero che ha una "composizione variabile" a seconda delle diverse attività del progetto "A.P.P. VER. ". Questo gruppo di lavoro condivide il quadro di riferimento della "green economy" e dei suoi sviluppi (clean economy, circular economy, ecc.), per: - Costruire strumenti e metodologie di rilevazione congiunta (indicatori, griglie, organizzazione, interviste, focus, analisi documentale, ...) dei territori italiano e francese, in particolare mediante l'analisi dei sistemi di

	<p>rilevazione già sperimentati in Italia dall'IRES Piemonte direttamente coinvolto dal Capofila, ma altri esperti analoghi sono coinvolti dal G.I.P. FIPAN.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Coinvolgere le associazioni professionali e le organizzazioni professionali (Capofila C.M.To. e G.I.P. FIPAN.</li> <li>- Individuare almeno 80 organizzazioni nell'area transfrontaliera, per testare gli strumenti e i metodi investigativi. Di queste, 50 sono selezionate dal Capofila e 30 dal G.I.P. FIPAN.</li> </ul> <p>È previsto il sostegno delle associazioni professionali e delle reti esistenti.</p> <p>Le organizzazioni coinvolte devono poter essere un "buon esempio" e facilitare risposte formative mirate promuovendo il cambiamento nelle scuole, in istituti e licei, e nei centri di formazione professionale.</p>
--	--

<p>n.1 Quadro di riferimento sull'economia green</p> <p>n.1 Bibliografia sull' "Economia green "</p>	<p>Tutti i partner sviluppano, sulla base delle conoscenze acquisite, :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Un documento di sintesi che include idee "chiave", orientamenti, leggi nazionali e internazionali, funzionali all'istruzione e alla formazione " green ".</li> <li>- Una bibliografia per le scuole e per gli altri stakeholder del territorio, per orientarsi sui temi della green economy (pubblicazioni, documenti di orientamento, normativa di riferimento</li> <li>- ...).</li> </ul>
--	--

<p>- no. 1 rapporto "Strumenti e metodi per identificare le Organizzazioni "verdi". - no. 1 Portafoglio di organizzazioni "verdi".</p> <p>-</p>	<p>La C.M.To. ed il G.I.P. FIPAN, con l'ausilio di esperti e in collaborazione con il CFP C.F.I.Q. ed il Comune di Pinerolo, analizzano le 80 organizzazioni pubbliche e private appartenenti a diversi settori produttivi che si sono rese disponibili a partecipare a workshop, per presentare "buoni esempi" di "green economy".</p> <p>Tale attività viene svolta con metodi e strumenti che coinvolgono direttamente i dipendenti, di queste organizzazioni produttive, nell'analisi delle green skill.</p> <p>I contenuti del censimento consentono di promuovere, ad esempio, processi di eco-prodotti, modelli di lavoro green, modelli per la produzione di energia pulita, gestione dei rifiuti da produzione agricola, aziende con certificazioni ambientali, istituzioni che adottano politiche di mobilità sostenibile e riqualificazione energetica o acquisti ecologici, ecc.</p> <p>L'elaborazione dei risultati di questa attività diventa uno strumento di lavoro per scuole e organizzazioni.</p>
---	--

### **Azione 3.2. Analisi partecipativa dei bisogni di istruzione e formazione professionale**

Questa attività ha riguardato un approccio innovativo riguardante l'analisi dei bisogni della istruzione e della formazione professionale, che ha tenuto in debito conto il punto di vista della domanda e dell'offerta di lavoro a livello transfrontaliero.



consulting

Essa ha lo scopo di promuovere e di aumentare la mobilità e l'occupabilità dei giovani. Il progetto "A.P.P. VER." ha, tra i suoi obiettivi, quello di coinvolgere attivamente, nella ricerca e nell'individuazione dei fabbisogni di competenze green, al fine di produrre strumenti e contenuti condivisi, alcuni attori, come i docenti, gli studenti, il personale di organizzazioni pubbliche e private.

Questa partecipazione deve assumere la forma di una "ricerca sociale" orientata alla conoscenza, e tuttavia ha acquisito un valore formativo per tutti i soggetti coinvolti.

Essa permette di prendere coscienza delle esigenze formative nel territorio transfrontaliero, sia in relazione ai "lavori verdi", che nei processi di riconversione "green" dei mestieri tradizionali.

L'attenzione è dedicata al campo della green economy, alla richiesta di competenze trasversali, alla richiesta di competenze specifiche legate ai processi di lavoro delle imprese. In questo senso, devono essere analizzate i bisogni degli studenti dei diversi gruppi di riferimento, a seconda dell'età, della scuola secondaria di primo e secondo grado, delle scuole medie superiori.

Sono da analizzare anche le varie filiere di scuole superiori, tecniche e professionali, riguardanti conoscenze, know-how, abilità e motivazioni.

Si deve identificare, nel sistema delle organizzazioni pubbliche e private selezionate, le caratteristiche dei processi di lavoro e layout delle stesse organizzazioni.

Sono da analizzare il contesto organizzativo e i profili dei posti di lavoro (processi e risultati, interazioni con altri ruoli, aspettative, compiti, responsabilità, abilità e conoscenze, attività e output, ...).



consulting

Il progetto favorisce un'efficace sensibilizzazione dei soggetti coinvolti nella formazione professionale sulle dinamiche e sui requisiti che caratterizzano il tessuto economico e sociale " green " del territorio transfrontaliero.

Le attività previste richiedono un impegno condiviso da parte dei partner, con incontri di lavoro in presenza e d in videoconferenza, con Skype o GoTo Meeting.

Prodotti	Descrizione attività / partner ed altre organizzazioni coinvolte
	<p>Questa attività è stata affidata al partner francese G.I.P. FIPAN, che deve relazionarsi alla capofila C.M.To..</p> <p>Il gruppo di lavoro, previsto per questa attività, vede la presenza anche id rappresentanti dei docenti della scuola e dei tutor di scuole e imprese che avranno preso parte al programma "A.P.P. VER.".</p> <p>Le organizzazioni del territorio e le istituzioni pubbliche, così come altre organizzazioni della formazione professionale, collaboreranno in alcune fasi come per i tirocini "scuola-lavoro" lavoro-studio</p>

	<p>Alle organizzazioni francese e italiana che avranno preso parte alle attività saranno rilasciati documenti relativi alla mappatura dei posti di lavoro, elaborati da ciascuna azienda, e verificati da esperti.</p> <p>Il G.I.P. FIPAN e la C.M.To. devono collaborare alla mappatura delle "competenze lavorative" da condividere con i partner, per essere, poi, messe a disposizione degli esperti di "job analysis".</p> <p>In particolare, essi devono prodotto, con la collaborazione del Partner C.F.I.Q., le schede per l'analisi delle "job skill green" che verranno utilizzate, successivamente, dagli studenti durante il loro degli stage in azienda.</p> <p>Il processo di lavoro ed i profili professionali, derivano da questi metodi e strumenti partecipativi che permettono di analizzare i fabbisogni di competenze delle organizzazioni pubbliche e private.</p> <p>Anche le esigenze di formazione saranno elaborate e tradotte per la diffusione. Per questo sono stati previsti Seminari Tematici, utilizzando i tanti prodotti previsti da questa azione.</p>
--	---

### **Azione 3.3. Strumenti e metodi per aumentare la competitività e la cooperazione tra il mondo della formazione e il mondo del lavoro**

Questa attività mira all'efficacia ed alla sostenibilità dei risultati del progetto, attraverso dei contenuti e di resoconti. Si tratta, infatti, della costruzione di un modello che si basa sui risultati di tutte le attività dei percorsi pianificati, tra cui:





consulting

- a) Le forme di cooperazione nel sistema territoriale transfrontaliero, scuola-formazione professionale-lavoro - con le istituzioni.
- b) Le forme, i metodi e gli strumenti dell'alternanza tra scuola e mondo del lavoro e dell'orientamento.
- c) Il coinvolgimento di organi istituzionali / decisori che hanno il potere di trasferire i risultati su scala più ampia (regionale, nazionale ed europea).
- d) Le indicazioni utili per un'ampia diffusione.

Le azioni previste in questo WP, obbligano i partner a realizzare un coordinamento efficace attraverso incontri di lavoro in presenza e anche tramite videoconferenza (Skype o GoTo Meeting).

Prodotti	Descrizione attività / partner ed altre organizzazioni coinvolte
L'attività è a carico del G.I.P. FIPAN, in stretto coordinamento con la C.M.To.. Per un'efficace attuazione dell'azione, si prevede un significativo coinvolgimento di Regioni, Ministeri, Dipartimenti, Scuole, Enti di formazione professionale, GRETA, Camere consolari e datoriali e altre organizzazioni professionali, Pole Emploi Régional.	
n. 1 Coordinazione Tecnica Scientifica Transfrontaliera (CTST)	La C.M.To., in collaborazione con il G.I.P. FIPAN, e la partecipazione del C.F.I.Q. e del Comune di Pinerolo, ha costituito un Gruppo di Coordinamento Tecnico Scientifico Transfrontaliero (GCTST), che deve supervisionare, armonizzare e supportare la modellizzazione del progetto.

	<p>Tale coordinamento prevede la formalizzazione di un impegno che proseguirà per almeno tre anni dopo la conclusione del progetto.</p> <p>Un altro compito di questo coordinamento è anche quello di identificare i legami con altri progetti ed utilizzare i loro prodotti, i loro strumenti che possano essere utilizzati nell'ambito del progetto "A.P.P. VER.".</p>
<p>n. 1 Rapporto "Forme e strumenti di orientamento e dell'alternanza scuola lavoro in Italia ed in Francia</p>	<p>La C.M.To., il G.I.P. FIPAN ed il Centro di formazione C.F.I.Q. devono analizzare i modelli di orientamento e di alternanza scuola-lavoro francesi e italiani.</p> <p>Per cercare di rendere più efficaci l'istruzione e la formazione professionale, alcune attività riguarderanno l'integrazione dei due sistemi italiano e francese.</p>

<p>Nelle province 04, 05, 06 n. 19 resoconti di sperimentazioni per l'attestato delle competenze</p>	<p>La partecipazione di docenti delle scuole e di formatori di enti di formazione professionale deve utilizzare le formazioni prodotte dal G.I.P. FIPAN in collaborazione con C.M.T.o. ed il partner C.F.I.Q. per l'Italia.</p>
--	---

<p>possedute. n. 1 Ricerca di "indicatori"</p>	
<p>n. 1 Glossario bilingue</p>	<p>I partner del centro di formazione C.F.I.Q., in collaborazione con il G.I.P. FIPAN, deve produrre un glossario che individua e analizza congiuntamente i concetti chiave di economia / istruzione / formazione " green " per facilitare il dialogo tra i diversi sistemi. Il G.I.P. FIPAN metterà a disposizione un glossario di parole chiave da utilizzare nella gestione dell'orientamento, l'e-portfolio e-CVFUTUR e l'A.C.P. Certificato di abilità possedute</p>

### **Azione 3.4. Formazione per tutor aziendali, scolastici e di formazione professionale**

Questa attività riguarda l'interfaccia ed i collegamenti tra la scuola e la formazione professionale e il mondo del lavoro. Sono previste procedure e strumenti che devono garantire, su base giornaliera, la qualità e l'efficienza del sistema di alternanza scuola-lavoro transfrontaliero.

I tutor delle aziende sono le persone con le quali gli studenti avranno una collaborazione quotidiana durante il periodo di stage. I tutor delle scuole e dei centri di formazione professionale sono i referenti del sistema scolastico e della formazione professionale.

Essi devono contribuire alla formazione efficace di ogni studente.

La complessità di questo ruolo è stata finora poco affrontata in Italia, mentre in Francia ci sono strumenti, metodi e regole più consolidati a livello nazionale.

In Italia, tuttavia, l'esperienza del tutor negli organismi di formazione professionale è più consolidata e si integra nei nuovi requisiti imposti dalla Riforma del Sistema Nazionale di istruzione e formazione professionale.

La gestione delle azioni di questo WP, comporta un lavoro coordinato tramite in presenza ed in videoconferenza con Skype o GoTo Meeting.

Prodotti	Descrizione attività / partner ed altre organizzazioni coinvolte
	L'attività è affidata al partner C.F.I.Q., in stretto coordinamento con il capofila C.M.To.. Essa prevede il coinvolgimento di Regioni, Ministeri, Dipartimenti, Scuole, Enti di formazione professionale, GRETA, Associazioni di categoria sindacali e datoriali, Organizzazioni professionali, Pole Emploi Régional, Enti che già partecipano ai punti 3.1. e 3.2,
n. 5 corsi di formazione scolastica e della formazione	I moduli di formazione devono garantire un elevato livello di accessibilità transfrontaliera e pari opportunità per uomini e donne nella selezione degli insegnanti. Questa attività è svolta congiuntamente dal C.F.I.Q., dal C.M.To. Capofila e dal partner francese G.I.P. FIPAN.  Le attività mirano a padroneggiare le buone prassi proposte dai partner, e prevedono:

professionale

- La creazione di un gruppo di lavoro composto da partner, collaboratori ed esperti per supportare la creazione, il monitoraggio, la valutazione e la modellazione.

- La realizzazione di contenuti formativi per i tutor aziendali, per il sistema formativo e scolastico, per fornire strumenti adeguati per l'analisi dei processi e delle aree di responsabilità in azienda.

- L'identificazione delle forme e dei processi organizzativi più appropriati per garantire la coerenza nella formazione degli studenti (corsi che integrano l'educazione formale e non formale con approcci e metodi interdisciplinari e multidisciplinari).

Le sperimentazioni formative sono strutturate su 4 sessioni di 8 ore, così distribuite:

1) una giornata di formazione per i tutor del sistema scuola / istruzione, quello della formazione professionale.

2) una giornata destinata esclusivamente ai tutor aziendali

.

3) una giornata di formazione per tutor della scuola, del sistema di formazione professionale e, per la Francia, dei GRETA

	4) una giornata di formazione con la partecipazione di tutti i gruppi target di questa attività.
--	--

	<p>In Italia è prevista la partecipazione di almeno 75 persone così suddivise: 50 tutor aziendali; 10 tutor scolastici; 5 tutor interni presso il partner C.F.I.Q. ; 10 partner aggiuntivi esterni alla partnership e interessati. In Francia, le edizioni di questi corsi di formazione prevedono 30 tutor aziendali</p> <p>.</p>
<p>n. 1 Modello Transnazionale per la formazione dei tutor scolastici degli enti di formazione professionale e delle aziende per la green economy</p>	<p>Al termine della formazione, il C.F.I.Q. , la C.M.To. ed il G.I.P. FIPAN, devono utilizzare i contenuti per la formazione in presenza dei tutor, da utilizzare tramite la FAD in e-learning su Internet</p> <p>.</p>

#### **WP. 4. PROGETTAZIONE e SPERIMENTAZIONE di Percorsi scolastici innovativi e Formazione**

Attraverso questa attività, articolata in sotto-azioni di innovazione per percorsi formativi e corsi di formazione professionale, il progetto "A.P.P. VER." elabora e sperimenta delle metodologie innovative non formali, come le attività di stage ed altre esperienze formative con la FAD, per integrarle nei percorsi di istruzione e formazione professionale.

Questa attività permette di accrescere il valore formativo dell'esperienza e di sostenere la motivazione degli studenti ad imparare.

La qualificazione dei percorsi formativi, con una forte prospettiva di professionalizzazione, riguarda le scuole secondarie di secondo grado, le scuole superiori ed i centri di formazione professionale ed anche le strutture di orientamento.

Essa riguarda anche scuole secondarie di primo grado ed i collegi francesi.

Alcune azioni di questo WP4 devono produrre nuovi programmi di formazione transfrontaliera nelle scuole e nella formazione professionale.

Queste attività devono essere supportate anche da amministratori pubblici, dal sistema produttivo territoriale e da alcune istituzioni pubbliche che operano, a diversi livelli, nel territorio del progetto.

Infatti, questo progetto costituisce la base per una "infrastruttura" di un sistema formativo transfrontaliero integrato, orientato all'innovazione e all'occupazione dei giovani.

##### **Azione 4.1. "Curvature green" dei curricula e metodologie innovative per la costruzione di soft skill**

Questa attività permette di realizzare, in Italia ed in Francia, corsi congiunti di professionalizzazione e orientamento, sia per i contenuti didattici, sia per il metodo.



consulting

Questi percorsi influenzano, su scala transfrontaliera, le conoscenze e le competenze acquisite dagli studenti, per una migliore preparazione ai cambiamenti socio-economici e "verdi".

Essi devono favorire l'occupazione e le opportunità di lavoro, aumentando la qualità dell'offerta che proviene dalla istruzione e dalla formazione professionale.

Il progetto deve realizzare un'ampia esperienza transfrontaliera "trasversale" nei settori dell'istruzione (nel campo dell'agroalimentare, dell'enogastronomia, del turismo, dell'edilizia e delle scienze).

Questa esperienza deve essere considerata anche "verticale" (continuità tra scuola secondaria di primo e secondo grado; tra scuole medie e superiori) per una utenza che va dagli 11 ai 26 anni (l'estensione è legata alla presenza dei GRETA. Organismi di formazione professionale francesi e italiani).

Il progetto "A.P.P. VER." "introduce l'innovazione nella formazione professionale aumentando la qualità, promuovendo gli scambi tra il sistema della formazione professionale e quello dell'istruzione.

Le azioni previste richiedono un lavoro coordinato con incontri in presenza ed in videoconferenza (Skype o GoTo Meeting).

Prodotti	Descrizione attività / partner ed altre organizzazioni coinvolte
----------	--



<p>- no. 19 Gruppi di lavoro interni nelle scuole e nelle agenzie di formazione professionale. - 1 Libretto "Corsi professionali con gli elavi".</p> <p>- no. 1 Laboratorio "Creazione d'impresa". - Moduli e-learning per Scuole Superiori, CFP e Greta su "Creazione d'impresa".</p> <p>-</p>	<p>Ciascun referente e tutor si interfaccia con gruppi di lavoro, interni alle scuole, per la progettazione e la modifica dei programmi.</p> <p>In Francia, il G.I.P. FIPAN è strettamente collegato con gli istituti di istruzione e formazione professionale, utilizzando la legislazione in vigore. Attraverso seminari transfrontalieri e modalità online, sono effettuati scambi per sviluppare strumenti, metodi e contenuti condivisi.</p> <p>Sono previste interviste e interazioni, gestite da esperti, per avere la partecipazione di stakeholder e decisori.</p> <p>L'attività obbliga ad un lavoro congiunto i partner, le scuole, le organizzazioni della formazione professionale e di altre istituzioni per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La preparazione e l'utilizzo, a livello transfrontaliero, di indicatori e di strumenti di analisi del programma con l'individuazione di contenuti innovativi e il loro aggiornamento da parte delle scuole italiane e francesi. I GRETA lavorano su questi temi, in ai profili delle competenze e ai profili delle formazioni.</li> <li>- L'individuazione di metodi innovativi che alimentino la costruzione integrata di competenze:</li> </ul> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Per la green economy è necessario intervenire in più settori quali energie rinnovabili, eco-prodotti, costruzione di filiera, valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale, riduzione per certe materie prime o un utilizzo di materie prime "verdi", e di prodotti che non hanno impatto negativo, ecc.</li> <li>2) Per le soft skill si punta alla leadership, all'efficacia relazionale, allo spirito di squadra, al problem solving.</li> </ol>
---	--

	<p>Esse sono suddivise in:</p> <p>Attitudini cognitive (visione sistemica, problem solving, analisi e sintesi.).</p> <p>Competenze interpersonali (comunicazione, gestione dei rapporti interpersonali, collaborazione, lavoro di squadra, negoziazione ...); capacità operative (iniziativa, attività professionale, orientamento ai risultati, pianificazione, organizzazione, priorità di gestione e tempo, processo decisionale ...).</p>
--	---

	<p>La flessibilità, tensione, miglioramento continuo, innovazione, ecc.</p> <p>Tra le metodologie innovative, da introdurre in modo mirato nei corsi, in base alla centralità e al ruolo degli studenti, vanno evidenziate:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Learning by doing (imparare con la pratica, lavoro, azioni).</li><li>- Project work (progetti professionali);</li><li>- business game (simulazione di marketing); - giochi di ruolo;</li><li>- Educazione tra pari.</li><li>- Apprendimento cooperativo.</li><li>- Allenamento all'aperto.</li><li>- Teatro aziendale.</li><li>- Risoluzione dei problemi.</li><li>- E-learning.</li></ul>
--	--

- eccetera.

In analogia con il lavoro delle scuole su scala transfrontaliera, la curvatura dei programmi di formazione professionale, prevedere due aree:

a) Turismo-alberghiero / turismo sostenibile.

b) Edilizia / efficienza energetica.

In Italia è previsto il coinvolgimento di diversi enti di formazione operanti in questi settori, al fine di definire i contenuti coerenti con le caratteristiche del mercato del lavoro (almeno a livello regionale).

In Francia, per gli obiettivi sopra indicati, è prevista la collaborazione dei GRETA del Rettorato di Nizza.

L'attività di analisi e preparazione della "curvatura" dei percorsi professionali dei due settori (con particolare attenzione ai percorsi di formazione professionale finalizzati all'ottenimento della Qualifica Professionale) prevede il co-work - progetto anche con rappresentanti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado e scuole superiori con flussi simili.

Il G.I.P. FIPAN deve informare e trasferire ai partner italiani la legislazione e le procedure francesi in questo settore. Il C.F.I.Q. deve informare i partner sulla legislazione e le procedure italiane, al fine di definire un percorso condiviso e fattibile nell'ambito dell'aggiornamento degli standard professionali individuati.

Si è previsto :

a) L'acquisizione e l'implementazione, nei percorsi con gli allievi, delle conoscenze sviluppate nell'ambito delle azioni del WP3.

b) L'uso di indicatori e strumenti di valutazione sviluppati nell'ambito del WP3.

Sono previste 11 edizioni dei laboratori "Creazione d'impresa" con studenti delle scuole secondarie di secondo grado italiane e delle scuole superiori francesi.

Questa attività vede la collaborazione della C.M.To. Città Metropolitana di Torino, promotore del Portale MIP (Mettersi in Proprio) e del G.I.P. FI-PAN, per trasmettere informazioni sulla creazione di impresa (autoimprenditorialità).

Il G.I.P. FIPAN deve produrre moduli di formazione in e-learning da utilizzare nelle scuole superiori, C.F.P. e nei Greta.

Questi moduli trattano i seguenti argomenti:

Modulo 1 L'azienda.

M. 2 L'organizzazione del lavoro-produzione interna.

M. 3 Il mercato, il marketing e le vendite.

M. 4 Doing Business, Start-up.

M. 5 ruoli e vincoli dell'imprenditore.

M 6. Sovvenzioni, incentivi e sostegno: dall'idea alla start-up.

La supervisione e l'orientamento strategico è sotto la responsabilità del C.T..S.T (Coordinamento Tecnico Scientifico Transfrontaliero) previsto nel WP3.

**Azione 4.2. Workshop di formazione per insegnanti e formatori per qualifica " green " dei curricula**

L'innovazione dei programmi delle scuole dell'istruzione e della formazione professionale richiede l'aggiornamento delle competenze di insegnanti e formatori, attraverso nuovi metodi e contenuti.

Il progetto cerca di sviluppare le competenze necessarie nel mercato del lavoro transfrontaliero, attraverso lo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) e della multimedialità (...) (CEDEFOP).

Nel progetto "A.P.P. VER.", i corsi di formazione per accrescere la professionalità dei docenti, sono legati alle tematiche e alle esigenze specifiche di ogni percorso scolastico.

Ci sarà un dialogato con il mondo delle imprese "verdi" che operano nel territorio transfrontaliero, al fine di padroneggiare conoscenze e strumenti per il lavoro di aggiornamento in ambito educativo e formativo con gli studenti.

L'attività sarà monitorata dal C.T.S.T. (Coordinamento tecnico scientifico transfrontaliero)-

Prodotti	Descrizione attività / partner ed altre organizzazioni coinvolte
L'attività è affidata alla C.M.To., che utilizza l'IRES la sua organizzazione delegata. In questo WP il progetto favorisce la collaborazione di scuole, enti di formazione professionale e GRETA,	

<p>nonché autorità e istituzioni locali, organizzazioni e associazioni professionali e Camere consolari e datori di lavoro.</p>	
<p>- n. 1 Dossier delle analisi dei bisogni.</p>	<p>Il Capofila deve collaborare con il G.I.P. FIPAN che deve gestire una collaborazione con gli uffici del Rettorato di Nizza e del Ministero della Pubblica Istruzione francese per un lavoro di confronto sugli standard e le normative vigenti per la formazione di docenti, formatori dei CFP e dei GRETA.</p> <p>Il G.I.P. FIPAN deve collaborare con il C.F.I.Q. e con le scuole e i centri di formazione professionale, per produrre un'analisi dei bisogni formativi di insegnanti e di formatori.</p>
<p>- no. 13 percorsi formativi "green" per la formazione professionale e l'orientamento in Italia e Francia - no. 1 taccuino bilingue per la</p>	<p>Il Capofila ed il G.I.P. La FIPAN devono programmare corsi di formazione tematici per insegnanti (sia delle scuole che dei centri di formazione professionale).</p> <p>Ogni elaborato deve essere realizzato congiuntamente con tutti i partner, ma con la collaborazione delle associazioni delle professioni territoriali. È prevista una collaborazione con la Regione Piemonte e con il MIUR della regione Piemonte.</p> <p>I corsi di formazione sono organizzate per gli insegnanti delle scuole situate nelle aree transfrontaliere del progetto.</p>

<p>formazione "green" -</p>	<p>Ogni corso tematico prevede due workshop in aula con la partecipazione di esperti e una visita ad un'azienda o ad un ente pubblico o privato debitamente selezionato.</p> <p>E' prevista la realizzazione di un quaderno bilingue per la formazione "green" dei docenti che includerà le schede di lavoro tematiche che raccolgono i contenuti della formazione.</p>
---------------------------------	---

	<p>Il Rettorato di Nizza deve interessarsi alla validazione degli standard formativi prodotti dal progetto "A.P.P. VER."</p> <p>Verrà creato un gruppo di lavoro congiunto composto da capi di istituto, direttori della formazione professionale e ispettori del Rettorato di Nizza.</p> <p>Questo gruppo si pone l'obiettivo di raggiungere profili "verdi" binazionali comuni per armonizzare le competenze "verdi" dei territori di AL-COTRA.</p>
--	---

#### **Azione 4.3. Visite e stage: l'alternanza scuola-lavoro**

Le modalità, i metodi ed i contenuti della collaborazione tra scuola e mondo del lavoro su scala transfrontaliera, sono centrali per il progetto.

Stage, visite nelle imprese, scambi tra studenti italiani e francesi, rappresentano una ricca esperienza che risponde alla sfida della distanza tra scuola e mondo del lavoro.

Gli stage e le visite rappresentano la "situazione reale" in cui convergono le principali domande:

- a) Per la scuola e la formazione professionale: questioni tra le c competenze e le discipline, la definizione dei curricula formativi, i profili di formazione e orientamento.
- b) Per le imprese e le organizzazioni professionali: per chi le dirige e per chi vi lavora per accogliere gli studenti.

Partecipare alla progettazione e valutazione dei corsi significa pensare alle competenze della propria impresa.

Il sistema di azioni previsto prevedeva un lavoro coordinato tra i partner, attraverso più riunioni di lavoro, in presenza o in videoconferenza.

Prodotti	Descrizione attività / partner ed altre organizzazioni coinvolte
	L'attività è affidata al Comune di Pinerolo, in stretto coordinamento con il C.M.To. Leader e con il coinvolgimento di scuole ed enti privati e pubblici.
no. 10 Visite a corsi di italiano in aziende o altre	Per l'efficace attuazione delle attività transfrontaliere, il G.I.P. FI-PAN deve presentare Sono centrali per il progetto.



<p>organizzazioni "verdi" francesi.</p> <p>- no. 1 visita di corsi di francese in aziende o altre organizzazioni "verdi" italiane. - no. 80 Tirocinio studio-lavoro</p> <p>- .</p>	<p>ai partner la legislazione francese relativa alla gestione dei tirocini di Collegi, Scuole Superiori, GRETA, apprendistato, alternanza scuola-lavoro.</p> <p>Inoltre, deve presentare anche la G.E.P.E.C., Gestione previsionale degli impieghi e delle competenze, che è legata alla gestione della carriera di lavoro. Ci sarà una partecipazione attiva dei GRETA.</p> <p>Il capofila C.M.To. collaborerà con l'organizzazione delegata IRES Piemonte, con il MIUR, Ufficio Regionale del Ministero della Pubblica Istruzione italiano che opera nella regione Piemonte, e con il C.F.I.Q. , e con la Regione Piemonte.</p> <p>Sarà presentata la normativa italiana della Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione Professionale, indicandone l'impatto a livello regionale.</p> <p>L'implementazione prevede:</p> <p>- Visite ad imprese e ad altre organizzazioni pubbliche e private francesi e italiane.</p> <p>Queste attività sono programmate per 250 studenti italiani (in Francia) e circa n. 40 studenti francesi (in Italia).</p> <p>Le due giornate di visite costituiscono un momento importante di scambio per studenti e docenti.</p> <p>Gli studenti e gli insegnanti sono accompagnati da educatori specializzati in vari settori della green economy, per supportare il confronto tra gli studenti italiani e gli studenti francesi.</p>
--	---

	<p>Sono organizzati stage con percorsi di alternanza scuola-lavoro e stage estivi, all'interno delle organizzazioni individuate dai partner, per 50 studenti della scuola secondaria di secondo grado in Italia e 30 studenti delle scuole superiori in Francia.</p> <p>Saranno predisposti strumenti e metodi per far cogliere il valore dell'esperienza a tutti gli attori coinvolti.</p>
--	---

## I DESTINATARI del PROGETTO "A.P.P. VER."

	<b>GRUPPI TARGET</b>			Valore target Indica la dimensione del target
1	Popolazione sotto i 16 anni		Studenti delle scuole medie inferiori italiane e degli studenti dei Collèges francesi	100
2	Popolazione da 16 a 65 anni		Studenti italiani e francesi della scuola secondaria	275
3	Popolazione con meno di 16 anni		Studenti dei Centri di formazione professionale	80
4	Altro	Insegnanti	Insegnanti direttamente coinvolti nella sperimentazione	245

5	Altro	Insegnanti	Insegnanti di scuole e centri di formazione professionale coinvolti in altre attività del progetto (ad es. Disseminazione nelle scuole partecipanti)	1450
6	Altro	Tutor	Tutor delle scuole e delle imprese	120
7	Tecnici / professionisti del settore		Tecnici di aziende non direttamente coinvolte nella sperimentazione	50
8	Altro	Insegnanti	Insegnanti e direttori di scuole e centri di formazione in altri campi	700
9	Tecnici / professionisti del settore		Tecnici delle autorità pubbliche locali in altri territori	50
10	Tecnici / professionisti del settore		Tecnici delle istituzioni e delle organizzazioni	50

			regionali, nazionali ed europee	
11	Amministratori pubblici e privati		Amministratori pubblici	30
12	Un vasto pubblico		Tramite la stampa e la comunicazione online, siti web e social network.	1.500.000
13	Popolazione da 16 a 65 anni		Genitori	50

## **Gli INDICATORI di RISULTATO**

In coerenza con l'indicatore di risultato individuato dal Programma ALCOTRA in relazione all'obiettivo specifico 4.2 in cui si inserisce "A.P.P. VER.", il progetto individua i seguenti indicatori di realizzazione:

### **1. Partecipanti al percorso professionalizzante "Analisi dei bisogni/fabbisogni e costruzione dei profili di competenza".**

Percorso professionalizzante per docenti delle scuole e delle agenzie di formazione professionali (con esperti) per un'analisi condivisa di bisogni delle organizzazioni "verdi" pubbliche e private, dei fabbisogni degli studenti e dei profili professionali e per la programmazione e realizzazione delle attività con gli studenti. Un coinvolgimento diretto dei docenti nel lavoro di analisi ed elaborazione dei profili ne garantisce l'applicabilità con gli studenti.

- n. 233 Docenti

### **2. Partecipanti al percorso professionalizzante "Analisi dei bisogni, costruzione dei profili di competenza e forme di collaborazione scuola-lavoro"**

Percorsi professionalizzanti del personale delle aziende o altre organizzazioni coinvolte nel progetto per un'analisi condivisa di bisogni di competenza, profili professionali e per l'individuazione e realizzazione di forme della collaborazione con le scuole e le agenzie di formazione professionale (stage, visite, contributi esperti da offrire alle scuole, etc..).

- n. 80 Personale di aziende e altre organizzazioni pubbliche e private.

### **3. Partecipanti al percorso professionalizzante "Analisi partecipata dei fabbisogni formativi"**

Percorsi professionalizzanti di ricerca di studenti italiani e francesi, per l'analisi dei fabbisogni condivisa a livello transnazionale, attraverso strumenti di analisi e visite nelle



consulting

organizzazioni "verdi" pubbliche e private.

n. 418 Studenti

#### **4. Partecipanti al percorso di Formazione " e-CVFUTUR " - scuola e formazione**

Percorsi formativi per docenti della Scuola e della Formazione Professionale per acquisire modalità e strumenti utili alla sperimentazione con i propri studenti del e-CVFUTUR .

- n. 200 Docenti

#### **5. Partecipanti al percorso di Formazione " e-CVFUTUR " - orientamento al lavoro**

Percorsi formativi per il personale delle strutture di orientamento in Italia e Francia, quali GRETA, centri per l'impiego, Pole Emploi, e strutture operanti nella vasta area del disagio per un utilizzo sperimentale anche nei loro contesti.

n. 50 Personale centri di orientamento

#### **6. Partecipanti al percorso di Formazione per l'Attestazione delle competenze**

Percorsi formativi per i docenti per l'acquisizione di competenze nell'uso di strumenti e metodi per l'attestazione delle competenze nel settore dell'economia green , degli studenti.

- n. 200 Docenti

#### **7. Partecipanti al percorso di Formazione dei tutor aziendali, scolastici e della formazione**

Coinvolgimento dei tutor scolastici e aziendali in percorsi formativi con un elevato livello di accessibilità transfrontaliera - anche attraverso l'uso di moduli didattici multimediali, accessibili tramite una piattaforma FAD - e parità uomo - donna nella scelta dei docenti. Le competenze acquisite riguarderanno organizzazione, metodi e strumenti per garantire qualità formativa nei percorsi di alternanza scuola-lavoro.



consulting

- n. 125 Tutor scolastici e aziendali

### **8. Partecipanti alla costruzione di percorsi professionalizzanti "verdi"**

Percorsi professionalizzanti dei docenti (con esperti) nella progettazione e programmazione di attività multidisciplinari e interdisciplinari con gli studenti nelle diverse aree/indirizzi di competenza delle scuole e agenzie di formazione e professionale (indirizzi tecnico-scientifici e umanistici).

- n. 233 Docenti

### **9. Partecipanti ai percorsi "verdi" scuola - lavoro professionalizzanti e per l'orientamento**

Gli studenti saranno coinvolti in percorsi professionalizzanti (per la scuola secondaria di secondo grado, Lycées e la formazione ) e di orientamento (scuola secondaria di primo grado e collèges), contenenti profonde innovazioni di contenuti, metodi, visite e stage in azienda.

- n. 418 Studenti

### **10. Partecipanti alla Formazione all'auto- imprenditorialità**

C'è stata la partecipazione di studenti alla formazione sulla creazione d'impresa, per meglio comprendere come dar vita alla propria impresa.

- n. 242 Studenti

### **11. Partecipanti alla Formazione tematica sull'"economia green "**

Coinvolgimento di docenti in percorsi formativi tematici specifici per ciascun indirizzo scolastico e in rapporto alle potenzialità del mondo produttivo. A.P.P. VER. propone ai docenti di confrontarsi con la concretezza del mondo delle imprese "verdi" presenti sul territorio verificandone le potenzialità e di approfondire temi rilevanti e innovativi dell'economia green legati alle proprie discipline di insegnamento.

- n. 240 Docenti



**12. Partecipanti al Percorso professionalizzante sulla valutazione e monitoraggio progettuale.**

Nell'ambito del progetto "A.P.P. VER.", il partner francese G.I.P. FIPAN, ha pubblicato un bando di gara pubblico ed ha assegnato a Sarl FENIX la realizzazione della valutazione esterna.

L'intero partenariato ha collaborato alle attività di valutazione del progetto "A.P.P. VER.".

Percorso professionalizzante per i partner partecipanti ad A.P.P. VER. in merito al monitoraggio e alla valutazione dei progetti, grazie alla presenza di un soggetto terzo esperto della materia.

- n. 15 Personale dei partner

**13. Partecipanti al workshop formativo su Comunicazione ambientale e "economia green "**

Percorso professionalizzante per giovani creativi (studenti di Università e Istituti superiori italiani specializzati nella comunicazione ambientale), che contribuiranno alla redazione e implementazione del Piano di Comunicazione di A.P.P. VER.

- n. 25 tra Studenti e Personale dei Partner

**SEZIONE B**  
**LA VALUTAZIONE**

**Valutazione Esterna del progetto**

**APP**  
*ver*

**Apprendere Per Produrre VERde**

INTERREG ALCOTRA attribuisce alla valutazione un ruolo centrale. Infatti, al fine di garantire un'ottimizzazione delle risorse concesse e di assicurare l'impatto dei progetti, la valutazione è concepita anche come uno strumento di guida e di supporto. Di conseguenza, è essa è evolutiva e partecipativa.

I testi fondanti incoraggiano fortemente il Capofila da un lato ed i Partner transfrontalieri dall'altro, a mettere in atto procedure di valutazione per tutta la durata di un progetto.

Il percorso di valutazione consente di verificare la corretta attuazione degli obiettivi e delle attività.

Permette di sapere se ogni Partner rispetta gli obiettivi programmati e le specifiche che deve attuare.

Essa consente, su richiesta di un Partner, di proporre uno scenario per apportare modifiche o aggiustamenti.

La valutazione esterna al partenariato, di monitorare l'implementazione delle attività ed i risultati ottenuti.

La valutazione, che FENIX ha proposto, non va vista come solo controllo, ma come uno strumento di monitoraggio che accompagna e supporta il Capofila ed i Partner nelle loro attività, per tutta la durata del progetto.

### **La VALUTAZIONE "A.P.P. VER."**

Lo scopo della valutazione è creare una modalità strutturata che analizzi la collaborazione tra i partner, su tutti gli obiettivi, le procedure e gli indicatori di risultato del progetto.

La valutazione esterna del progetto "A.P.P. VER." è stata scelta dai partner perché considerata un'attività fondamentale dall'UE.. Essa si inserisce perfettamente nel sistema di



consulting

collaborazione e gestione partecipativa che caratterizza il progetto e la sua partnership transfrontaliera.

Il Partner G.I.P. FIPAN ha pubblicato un bando di gara pubblico sul «Bulletin Officiel des Annonces des Marchés Publics» (B.O.A.M.P.) francese, per cercare delle candidature per la valutazione esterna del progetto «A.P.P. VER.».

FENIX ha risposto al bando di gara pubblico ed è stata scelta per realizzare la valutazione esterna del progetto «A.P.P. VER.».

In seguito, FENIX ha ottenuto l'incarico dal partner G.I.P. FIPAN per realizzare la valutazione ex-ante, in itinere e finale del progetto «A.P.P. VER.», progetto cofinanziato dal programma Interreg ALCOTRA 2014-2020 .

Il modello di valutazione sviluppato da Sarl FENIX consente di analizzare le attività dei partner transfrontalieri, documentandone lo stato delle prestazioni, analizzando i risultati attesi, i prodotti e le difficoltà incontrate di volta in volta.

Il sistema di valutazione è stato presentato ai partner del progetto, assieme ad una metodologia e un piano d'azione.

## **OBIETTIVI DELLA VALUTAZIONE**

La valutazione deve creare legami efficaci con i Partner al fine di arrivare ad un follow-up che accompagni le attività verso il rispetto degli obiettivi e dei risultati attesi del progetto.

La valutazione di FENIX consente di verificare, in via prioritaria, se gli obiettivi, gli strumenti, i risultati attesi ed il programma del progetto sono padroneggiati dai partner, nella fase iniziale, per poi essere raggiunti al termine delle attività.

Tra gli obiettivi della valutazione, FENIX segnala quanto segue:

♣ Sapere se i partner padroneggiano gli obiettivi, i WP, le attività, i prodotti, il programma del progetto sia nel suo insieme che dello sviluppo e della gestione.



consulting

- ♣ Ottenere, dai partner coinvolti nella gestione e realizzazione del progetto, "A.P.P. VER.", una collaborazione che consenta di evidenziare progressi, punti di forza e di debolezza, per poter intervenire, con gli adattamenti necessari.
- ♣ Analizzare i risultati ottenuti durante l'implementazione del progetto, tenendo in debito conto degli indicatori, dei prodotti, dei destinatari, degli utenti del progetto "A.P.P. VER."
- ♣ Verificare che ogni partner del progetto sia efficace nella collaborazione e nella gestione condivisa del progetto e della partnership transfrontaliera.

### **Metodologia della valutazione**

La valutazione prevede la partecipazione attiva di tutti i partner coinvolti nell'attuazione delle attività pianificate.

Essa permette di adattarsi costantemente alle esigenze che sorgono durante il progetto e in situazioni di difficoltà o di crisi.

Il dossier della metodologia di valutazione ed il piano d'azione sono stati prodotti da FENIX e sono stati presentati e consegnati ai Partner del progetto.

FENIX ha creato legami efficaci con i Partner per arrivare a un follow-up che ha accompagnato le attività nel rispetto degli obiettivi e dei risultati attesi.

La valutazione di Sarl FENIX ha permesso di verificare se gli obiettivi, i WP, gli indicatori di risultato, i prodotti, i risultati attesi, la comunicazione, il programma erano stati padroneggiati dall'inizio del progetto.

Il peso degli obiettivi, sull'attuazione della valutazione, è stato adeguatamente considerato.

La valutazione ha fatto sì che ogni partner si preoccupasse del livello del progettuale e delle relative ricadute, nonché sugli effetti collaterali e anche sugli effetti negativi che potevano derivare dalle loro attività.

La valutazione di Sarl FENIX ha analizzato e supportato:



consulting

- Rispetto della conformità, nell'attuazione, degli obiettivi.
- La corretta attuazione delle varie attività pianificate.
- L'uso di mezzi (organizzativi, funzionali, materiali, umano ...) pianificato nella realizzazione delle varie attività previste in ogni W.P ..
- La realizzazione e la convalida dei prodotti pianificati.
- Aggiornamento del progetto in seguito a problemi che sono sorti.
- L'implementazione di attività verso il pubblico target e verso gli utenti in ogni territorio del progetto.
- L'utilizzo di un piano di attuazione strettamente legato ai WP del progetto, che è stato consegnato a FENIX dal partner G.I.P. FIPAN .

### **La VALUTAZIONE e l'ACCOMPAGNAMENTO**

Sarl FENIX ha organizzato un'azione mirata nell'attuazione della valutazione che è stata presentata ai Partner come attività di supporto e non come un semplice controllo.

È il progetto stesso, molto innovativo e complesso, che ha richiesto un nuovo ruolo, come il supporto, che ha favorito, attraverso la collaborazione di ogni Partner, il controllo della corretta implementazione dei WP e l'anticipazione di crisi e potenziali fallimenti.

Quando sono emerse delle difficoltà, FENIX ha contattato la C.M.To. Capofila, trasferendole le informazioni al fine di favorire il recepimento della situazione e le giuste decisioni.

### **La PROPOSTA INIZIALE ed i RISULTATI ATTESI**

Al di là degli elementi quantitativi e qualitativi, propri della valutazione del progetto "A.P.P. VER. ", altri temi hanno riguardato l'analisi della struttura del progetto, i risultati attesi, gli impatti del progetto nei territori e negli istituti di istruzione e formazione professionale coinvolti.



consulting

Le attività di valutazione si sono orientate su:

- La tipologia del partenariato transfrontaliero.
- Il progetto nel suo insieme.
- Le attività di ogni W.P..
- Risultati, prodotti, indicatori.
- Utenti.
- I Beneficiari.
- I vari destinatari.
- Le attività di formazione.
- La documentazione resa disponibile dal capofila.
- Eventuali situazioni di crisi.
- Gestione del budget dei Partner. • Attività di informazione e comunicazione durante tutto il progetto.
- La diffusione dei risultati, degli strumenti e del programma "A.P.P. APP. ".
- La sostenibilità del progetto "A.P.P. VER.".
- I vincoli degli standard da rispettare secondo l'UE. e l'Autorità di Gestione Interreg AL-COTRA, per tutta la durata del progetto.

È stata programmata l'implementazione di incontri di lavoro con il Capofila, ma anche con i 4 Partner transfrontalieri.

Altri incontri di lavoro sono stati effettuati con il committente della Valutazione Esterna, il partner G.I.P. FIPAN di Nizza.

Si è tenuto a Torino, nell'ottobre 2018, un incontro tra FENIX, e IRES Piemonte, che è l'ente delegato incaricato dal partner C.M.To. per collaborare alla realizzazione di diverse attività in carico al capofila.



consulting

L'attività di valutazione si è concentrata, attraverso elementi quantitativi e qualitativi, sull'analisi delle azioni con i vari target di riferimento del progetto e sui principali risultati ottenuti attraverso la realizzazione delle attività pianificate nei W.P..

Per indirizzare efficacemente il processo di valutazione, FENIX ha analizzato le seguenti parti:

- Il formulario di candidatura del progetto "A.P.P. VER.", approvato da Interreg ALCOTRA. - La Descrizione Tecnica di Dettaglio (D.T.D.) allegata alla candidatura del progetto "A.P.P. VER. » approvato.
- Gli obiettivi descritti nel dossier
- Le fasi e le attività di ogni W.P.
- La programmazione e il calendario forniti dal Capofila C.M.To.
- Il testo del programma Interreg ALCOTRA e il suo DOMO
- I verbali delle riunioni, brainstorming, comitati di pilotaggio realizzati per tutta la durata del progetto.

Questa documentazione ha fornito un quadro generale del progetto "A.P.P. VER..".

La valutazione ha dato una particolare attenzione alle modifiche di alcune attività, pianificate nei WP, dovute a vincoli, obblighi, difficoltà, differenze tra leggi e standard in Francia e in Italia.

## **STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

L'attività di valutazione è stata gestita attraverso azioni che hanno previsto:

1. L'uso di vari questionari.
2. Gli incontri di lavoro (**workshop**) sia in presenza che in videoconferenza con il capofila C.M.To. e con ogni partner.

## **I QUESTIONARI**





consulting

Sarl FENIX ha utilizzato questionari con domande mirate per rendere efficiente la valutazione. Essi hanno preso in considerazione i diversi obiettivi, W.P., fasi, procedure, esperimenti, prodotti, indicatori del progetto "A.P.P. VER."

I questionari hanno permesso di identificare i risultati secondo criteri e parametri definiti ex ante, all'inizio del progetto. I questionari hanno inoltre consentito di verificare il rispetto del calendario e dei tempi di attuazione.

Ogni questionario è stato costruito sulla base degli elementi necessari al trattamento dei dati rilevanti, al fine di ottimizzare la raccolta delle risposte dei partner transfrontalieri intervistati.

I questionari hanno anche facilitato la conoscenza di:

- Il posizionamento del progetto rispetto alla sua finalità.
- Lo scostamento dai risultati, indicatori e prodotti previsti nel formulario di candidatura.
- Lo scostamento riguardante il numero dei destinatari partecipanti.

### **LE VARIE TIPOLOGIE DEI QUESTIONARI UTILIZZATI**

FENIX ha sviluppato e messo a disposizione diversi tipi di questionari per tutta la durata del progetto.

1. Questionario iniziale Q. 1 sul ruolo e sui compiti del Capofila e di ciascun Partner del progetto "A.P.P. VER."
2. Questionario Q. 2 relativo allo stato dell'arte nella realizzazione del progetto.
3. Questionario Q. 3. Riguardante la relazione sullo stato di avanzamento annuale del progetto.
4. Questionario Q. 4S rivolto a rilevare la soddisfazione dei partecipanti al Comitato di Pilotaggio..



consulting

### **Il questionario Q. 1**

Il questionario Q.1 è stato progettato per essere utilizzato una sola volta, all'inizio delle attività del progetto "A.P.P. VER.". Esso permette di conoscere, se e come i Partner padroneggiano il progetto e le varie attività che devono realizzare. In effetti, di da spesso per scontato che ogni Partner conosca la finalità, gli obiettivi, le attività, i risultati, gli indicatori di risultato attesi, che lo riguardano.

Spesso, attraverso l'esperienza maturata da FENIX, questa situazione non si avvera e questa mancanza talvolta crea difficoltà nella realizzazione delle attività.

L'avvio della valutazione esterna è stato affidato a FENIX quando il progetto aveva già vari mesi di vita, quando, oramai, tutti i partner già padroneggiavano le attività che loro stessi avevano già iniziato ad implementare.

FENIX ha parlato con il Capofila C.M.To. ed il Partner G.I.P. FIPAN e si è deciso di non utilizzare il questionario Q.1 che FENIX aveva già sviluppato e messo a disposizione

### **Il Questionario Q.2**

Il questionario Q. 2 permette di gestire il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività, dei prodotti, del target di riferimento, degli indicatori di risultato ed anche per conoscere le difficoltà eventualmente incontrate dai Partner.

Viene utilizzato ogni 4 mesi.

Il Comitato di Pilotaggio del progetto "A.P.P. VER." aveva la possibilità di esaminare i risultati dei questionari Q.2 nelle sue riunioni.

### **Il questionario Q.3**

Il questionario Q. 3 riguarda la documentazione richiesta dall'Autorità di Gestione, ovvero il rapporto sullo "stato di avanzamento annuale del progetto".



consulting

Al riguardo, il capofila deve inserire questo documento sul sito Synergie del programma ALCOTRA, entro e non oltre il 30 gennaio di ogni anno di vita del progetto.

Il questionario Q. 3 è proposto, da FENIX, nel mese di dicembre al fine di agevolare il Capofila C.M.To. nella stesura del rapporto annuale sullo stato di avanzamento del progetto "A.P.P. VER."

### **Il questionario Q.4S**

Il questionario Q.4S riguarda la soddisfazione dei partecipanti al Comitato di Pilotaggio del Progetto "A.P.P. VER."

Dopo ogni C.d.P., FENIX inviterà tutti i partecipanti a compilare il questionario Q.4S andando sul sito Web indicato nell'email che è stata loro inviata.

Le risposte saranno elaborate per poter stampare i risultati in un report che sarà inviato ai partner del progetto.

### **ORGANIZZAZIONE dei QUESTIONARI**

Ogni Partner ha ricevuto, per ogni questionario, un'e-mail da FENIX con le istruzioni e il LINK per accedere e rispondere alle richieste fatte entro un termine di tempo scritto nell'e-mail.

L'e-mail è stata inviata preferibilmente di lunedì e ogni partner ha dovuto impegnarsi a rispondere rispettando il limite di tempo fissato da FENIX.

Il Capofila C.M.TO. ha chiesto ai Partner di scegliere una persona incaricata della gestione dei questionari.

Il capofila C.M.To. ha fornito, a FENIX, l'elenco delle persone incaricate, i cui dati sono stati utilizzati nel rispetto delle normative vigenti in materia di "privacy". Questa lista con Nome, Ruolo, Indirizzo e-mail, tel., è stata utilizzata, da FENIX, per tutti i questionari del progetto "A.P.P. VER. ".

## **II REPORT di ogni QUESTIONARIO ELABORATO**

Non appena i Partner hanno completato il questionario, FENIX ha prodotto un report che è stato inviato al Capofila, al G.I.P. FIPAN Committente della Valutazione Esterna ed ad ogni Partner del progetto "A.P.P. VER."

## **II WORKSHOP (atelier)**

Il "workshop" è un colloquio, tramite un incontro di lavoro, in presenza o in videoconferenza, che ha visto la partecipazione di uno o più partner, con FENIX, incaricata di animare il colloquio.

Ogni "workshop" aveva un obiettivo ben definito che veniva comunicato in anticipo ad ogni partecipante.

Per i workshop FENIX ha utilizzato il software "GoTo Meeting" che permette di gestire una videoconferenza con buona qualità di immagine e di suono.

In effetti, un workshop consente il dialogo e l'interazione con ogni partecipante e relatore. Da questa interazione emergono i punti di vista che il valutatore tiene in considerazione e presenta al Capofila e ai Partner, tramite un report, come avviene per i questionari.

In un workshop, le domande poste sono strutturate in modo tale da dare ai partecipanti la libertà di esprimere la propria opinione sull'attuazione, il supporto, il follow-up, i punti di forza e di debolezza delle attività svolte e delle attività che devono essere ancora implementate.

## **VALUTAZIONE EX ANTE**

Le attività di valutazione ex Ante sono iniziate fornendo a FENIX la documentazione complessiva del progetto "A.P.P. VER."



consulting

Il Capofila C.M.To. ed il Committente della valutazione esterna G.I.P. FIPAN, hanno consegnato a FENIX tutta la documentazione del progetto. Ciò ha permesso a FENIX di organizzarsi con attività mirate e di produrre i seguenti documenti, da rilasciare al Capofila e ai partner:

- La Guida Metodologica per la valutazione esterna del progetto "A.P.P. VER."
- Il piano d'azione della valutazione esterna.

### **VALUTAZIONE in ITINERE**

La valutazione in Itinere è stata implementata dall'inizio e per tutta la durata del progetto. Essa ha riguardato la realizzazione delle attività assegnate ad ogni Partner.

Questionari e incontri, in presenza e in videoconferenza, sono stati gli strumenti che FENIX ha utilizzato per la valutazione in Itinere del progetto "A.P.P. VER."

Inoltre, FENIX ha gestito, nel periodo "In Itinere", un ruolo di monitoraggio dei partner del progetto, per cercare di anticipare e di evitare eventuali crisi e difficoltà.

Inoltre, un'azione mirata è stata pianificata da FENIX quando sono sorte difficoltà nella realizzazione di alcune attività, comprese quelle transfrontaliere.

FENIX ha informato il Capofila che ha poi, dialogato con ogni partner per realizzare correzioni e miglioramenti.

**Gli indicatori della fase In Itinere** si sono concentrati su diversi aspetti:

- L'effettiva articolazione dell'attività programmata
- L'attività pianificata e completata
- L'organizzazione del progetto
- La gestione delle attività transfrontaliere
- La gestione amministrativa e del budget (tra cui l'inserimento delle spese validate).



consulting

FENIX ha prodotto ed inviato ai Partner, ogni 12 mesi, un report sullo stato della valutazione del progetto e un report per ogni questionario elaborato.

È stato sviluppato da FENIX e poi utilizzato un questionario per verificare, con i Partner, i punti di forza e quelli deboli del progetto, con il metodo Analysis Swot.

### **LA VALUTAZIONE FINALE**

Questa parte riassume e raccoglie i risultati delle attività di valutazione svolta da FENIX per tutta la durata del progetto. Supporta inoltre il processo di sostenibilità e diffusione, una volta completato il progetto.

Questo rapporto finale viene redatto su 3 livelli.

### **II MANAGEMENT dei RISCHI - Progetto "A.P.P. VER."**

La valutazione esterna di FENIX ha preso in carico il Risk Management del progetto "A.P.P. VER." Alcuni rischi possono derivare da:

1. Scarsa partecipazione di uno o più partner.
2. L'abbandono, per vari motivi, di uno o più partner.
3. Un conflitto per diverse motivazioni, tra i partner.
4. Una cattiva gestione del budget.
5. La difficoltà nella gestione dell'inserimento delle spese sul sito Synergie.
6. La mancanza di conoscenza e di conformità con i regolamenti e le normative del programma Interreg ALCOTRA.

### **RISCHIO COMUNICAZIONE**



consulting

Il rischio è quello di non trovare il momento giusto per utilizzare efficacemente la comunicazione, compresi i messaggi informativi da pubblicare, da divulgare durante le diverse fasi del progetto.

### **RISCHIO DISSEMINAZIONE**

I partner devono concordare il processo di disseminazione, altrimenti il rischio è quello di non riuscire ad organizzare efficacemente le attività, soprattutto a progetto terminato.

### **RISCHIO INDICATORI di RISULTATO**

Il rischio è di non tenere conto della necessità di monitorare periodicamente i risultati ottenuti con gli indicatori dei risultati attesi, per tutta la durata del progetto.

E' necessario evitare di scoprire, alla fine del progetto "A.P.P. VRT.", che non sono stati raggiunti i risultati attesi scritti nel formulario di candidatura del progetto.

**SEZIONE C**  
**CONCLUSIONI**

**APP**  
*Ver*

**Apprendere Per Produrre VERde**





consulting

SarL FENIX è stata incaricata di attuare la valutazione esterna ex Ante, In Itinere e Finale del progetto "A.P.P. VER".

Questo progetto è stato cofinanziato dal programma Interreg ALCOTRA 2014-2020.

Il modello di valutazione di FENIX ha permesso di analizzare e supportare le attività, documentando performance, efficienza, risultati attesi, prodotti realizzati, difficoltà incontrate.

## **IL PROGETTO**

Il progetto "A.P.P. VER." ha rilanciato la necessità di aggiornare i contenuti "verdi" nei sistemi transfrontalieri dell'istruzione e della formazione professionale.

Questa attività ha prodotto un dialogo, con il mondo economico e produttivo nei territori del progetto, ed anche una ricerca di competenze green utilizzate nelle imprese.

"A.P.P. VER." ha affrontato temi importanti come il ritardo nella collaborazione strutturata tra il mondo delle imprese e i sistemi dell'istruzione e della formazione Professionale.

Infatti, nel mondo dell'istruzione e della formazione in generale, c'è sempre stata una reale difficoltà nel reperire informazioni sulle competenze richieste su un posto di lavoro per utilizzarle nei programmi di studio.

I Partner del progetto "A.P.P. VER." hanno effettuato la ricerca delle imprese classificate "verdi", presenti nei territori del progetto, e sono riusciti ad identificare le competenze "verdi" presenti nelle stesse imprese.

Questa documentazione, costituita da capacità e competenze green, è stata utilizzata per integrare i contenuti green nei programmi educativi delle scuole, dei licei e dei centri di formazione professionale che partecipavano al progetto "A.P.P. VER."

Questa attività ha contribuito a capire, più a fondo, il sistema produttivo "green" transfrontaliero ed ha anche rafforzato la cooperazione tra il sistema educativo e quello della formazione professionale.



consulting

Il lavoro dei Partner, riguardante la parte "green", è stato dedicato ai seguenti settori:

2.a. Attività agricole e / o forestali

2.b. Attività professionale - Edilizia, urbanistica, ambiente e paesaggio, progettazione, gestione del territorio.

2.c. Impresa di beni o di servizi (piccola, media e grande impresa).

2.d. Impresa nel settore energetico e nel settore dei servizi ambientali.

2.e. Servizio commerciale.

2 F. Servizio di ristorazione

2.g. Servizio di alloggio - Hotel, B&B, agriturismi, turismo rurale, villaggi vacanze, campeggio, ecc.

2.h. Impresa turistica - Agenzia di viaggi, tour operator, associazione o ente di promozione turistica, servizio di accompagnamento, ecc.

2.i. Servizio culturale - Museo, associazione, parco, centro scientifico, ecc.

2.l. Ente pubblico, ente regionale o locale, parco, associazione, consorzio, ecc.

2.m. Istituto scolastico, istituto di formazione o ricerca, laboratorio.

Le organizzazioni della green economy, che hanno partecipato al progetto, hanno collaborato all'analisi e allo sviluppo delle capacità "green" richieste nei di lavoro delle loro imprese.

Questa attività ha anche facilitato l'individuazione delle organizzazioni per gli stages degli studenti.

Infatti, l'aggiornamento dei contenuti green che gli studenti devono conoscere ed utilizzare, consente di dare una risposta efficace alle esigenze di professionalità richieste dal sistema produttivo della green economy.

Il lavoro svolto sulle competenze e sui contenuti verdi ha favorito anche l'aggiornamento delle competenze degli insegnanti e dei formatori.



consulting

Scuole, Licei, C.F.P. ora hanno la possibilità di riqualificarsi per facilitare le carriere di studio e di lavoro dei loro studenti e di rispondere efficacemente alla domanda ed offerta di lavoro che proviene dal sistema economico del territorio

Oggi, la green economy è considerata un motore di sviluppo per le imprese e, per questo, è fondamentale modificare i contenuti dei percorsi formativi, introducendo il saper fare "green" innovativo.

## **L'ATTIVITÀ GREEN**

Il gruppo di lavoro G.O.V.I., creato con il progetto, ha visto la partecipazione attiva di dirigenti d'azienda, sindacati, associazioni di imprese, che hanno permesso di sollecitare un migliore impegno di collaborazione con le scuole ed i CFP del loro territorio.

Le imprese conoscono bene, attraverso la cartografia dei posti di lavoro interni, le competenze necessarie per aumentare la loro competitività.

Esse hanno capito che un nuovo ruolo avrebbe potuto essere gestito collaborando con scuole e centri di formazione professionale del territorio per aggiornare il contenuto dei programmi di studio.

Questa collaborazione ha favorito il lavoro dei Partner nella ricerca di contenuti "green", per formare i giovani con nuove capacità e competenze trasversali (soft skill) utili per favorire le loro carriere di studio e di lavoro.

Il progetto "A.P.P. VER." ha favorito un utilizzo di vari approcci multidisciplinari e interdisciplinari, basati su contenuti tecnologici innovativi e sui nuovi contenuti "verdi".

Per facilitare il cambiamento nelle scuole e nei CFP, è stato necessario organizzare incontri di informazione con docenti e formatori coinvolti nel progetto.

I presidi delle scuole italiane e francesi che hanno partecipato alle attività, hanno incoraggiato la partecipazione degli insegnanti.

## **ANALISI**

Il progetto è iniziato in ritardo di alcuni mesi, rispetto alla data di inizio dei lavori, perché il capofila C.M.To. ha dovuto sostituire l'organismo S.C.P.A. scelto ed indicato nel formulario di candidatura del progetto, con un nuovo ente, l'I.R.E.S. Piemonte con sede a Torino.

Dall'analisi dei documenti del progetto approvato dall'AdG di Interreg ALCOTRA e dai risultati della valutazione esterna di FENIX, emerge che i Partner hanno raggiunto la quasi totalità degli obiettivi, dei risultati attesi e dei prodotti previsti.

Gli incontri di valutazione (workshop) ed i questionari prodotti ed elaborati da FENIX per tutta la durata del progetto, hanno evidenziato anche la presenza di punti di forza e di debolezza.

I sistemi scolastici della istruzione e della formazione professionale, in Italia e in Francia, sono molto diversi tra loro.

In Italia il dirigente scolastico ha l'autonomia necessaria per decidere sull'integrazione dei corsi di studio.

In Francia, invece, il Capo d'istituto non ha questa autonomia, per cui è obbligato a rispettare i programmi ed i "référentiels" nazionali.

Per questo, le attività transfrontaliere del progetto "A.P.P. VER." hanno avuto difficoltà nella realizzazione di alcune parti, nonostante l'impegno dei Partner.

Le scuole, i licei, i CFP e CFA che hanno collaborato nel progetto, hanno favorito la promozione di una "cittadinanza verde".

Questa attività è stata concepita come un processo di apprendimento educativo continuo, che si appropria delle capacità e delle competenze trasversali necessarie a favorire la carriera di studio e lavoro degli studenti.



consulting

Il progetto ha consentito di migliorare, nelle scuole italiane e francesi partecipanti, il dispositivo pedagogico e formativo, con l'insegnamento della green economy.

Grazie a questo dispositivo, il progetto ha contribuito allo sviluppo e alla diffusione di una "cultura green" nelle strutture dell'istruzione e della formazione professionale transfrontaliere.

Questa azione si è concretizzata nella creazione di un modello di educazione e di formazione green, grazie alla definizione di obiettivi educativi ecologici, supportati dalla curvatura delle discipline dei programmi di studio.

Questo modello è stato validato dai Partner del progetto e reso riproducibile per poter essere implementato in altri contesti territoriali.

La comunicazione ha permesso di costruire un'identità del progetto per farlo conoscere in ogni territorio dei partner. Essa ha assicurato visibilità efficace, informando una pletera di soggetti interessati direttamente e indirettamente.

I partner hanno identificato "buoni contesti economici e produttivi" nel territorio per recuperare le capacità e le competenze chiave, per integrarle nei programmi / curricula della istruzione e della formazione professionale.

Questa attività ha permesso di qualificare l'offerta formativa "green" ancora debole nei curricula formativi, soprattutto in Italia.

Questo progetto ha prodotto corsi e formazioni, perché "A.P.P. VER." ha permesso di sperimentare contenuti "verdi" innovativi e di integrarli anche nell'istruzione non formale, come stage e altre esperienze nel mondo del lavoro.

Il progetto "A.P.P. VER." ha fortemente marcato l'approccio pedagogico multidisciplinare e interdisciplinare dei corsi di formazione integrati con i contenuti della green economy.



consulting

Le attività hanno permesso di accrescere il livello educativo dell'esperienza e di sostenere la motivazione all'apprendimento, con attività che hanno responsabilizzato gli alunni e di coinvolgere i docenti.

## **Il Partenariato Transfrontaliero**

I partner, provenienti da diverse realtà istituzionali e territoriali, hanno dato vita ad un gruppo di lavoro transfrontaliero motivato, ben coordinato dal Capofila C.M.To., che ha saputo stimolare collaborazioni e scambi, grazie ad una interazione efficace e costruttiva.

Il Capofila C.M.To. ha svolto anche il ruolo di guida e di monitoraggio nella pianificazione e gestione delle attività del progetto "A.P.P. VER."

Questo progetto è davvero complesso sia per gli obiettivi che si propone di raggiungere, sia per il gran numero di risultati attesi e di prodotti da realizzare e da validare.

Si è svolta, a gennaio e marzo 2018, un'attività mirata tra FENIX e il Capofila C.M.To. per la presentazione della metodologia e degli strumenti (questionari e incontri in presenza - workshop) riguardanti l'implementazione della Valutazione Esterna del progetto.

Successivamente, i documenti "La guida metodologica della valutazione" ed "il piano d'azione della valutazione" sono stati prodotti e inviati, da FENIX, al Capofila e ai Partner del progetto.

I partner hanno collaborato tutti nella realizzazione delle attività ed anche in quelle previste a livello transfrontaliero.

I partner Comune di Pinerolo e C.F.I.Q. hanno beneficiato del lavoro svolto, dalle scuole e dalle strutture socio-economiche del territorio, negli anni precedenti la presentazione della domanda di candidatura.

La prima parte del progetto ha subito dei rallentamenti recuperati, poi, "in itinere".



consulting

Nella seconda parte, il Capofila C.M.To. non è riuscito a far condividere certe proposte francesi con le esigenze dei territori e delle scuole del Pinerolese.

Ci sono state difficoltà ad avviare le attività di comunicazione a Pinerolo con l'Eco del Chi-sone, che aveva sottoscritto una convenzione con il partner Comune de Pinerolo.

Tutto è stato chiarito dopo un incontro con il Capofila C.M.To..

La traduzione in simultanea, italiano-francese e viceversa, è un altro problema emerso nella gestione degli incontri di lavoro ed in base ai risultati dei questionari Q.4S prodotti e sviluppati da FENIX.

Alcuni partecipanti a questi incontri, compresi i C.d.P., hanno avuto difficoltà a comprendere i contenuti delle comunicazioni perché non c'era una traduzione simultanea che avrebbe messo tutti i partecipanti allo stesso livello di comprensione linguistica.

### **Gestione finanziaria ed inserimento delle spese**

La gestione della parte finanziaria è stata ben coordinata dal Capofila C.M.To., tramite continui contatti con i Partner e nelle riunioni dei Comitati di Pilotaggio.

Tutti i Partner si sono impegnati a lavorare sull'inserimento delle spese immettendo i documenti certificati nel sito "Synergie" d'Interreg ALCOTRA.

Questa attività è stata importante perché era necessario avere un allineamento delle spese sostenute da ogni Partner per consentire al Capofila di inviare la richiesta di rimborso entro le scadenze fissate dall'AdG del programma ALCOTRA.

A volte, a causa della diversa organizzazione interna di ciascun Partner, si sono verificati ritardi nel controllo di primo livello dei costi sostenuti e nell'inserimento stesso.

La partecipazione attiva dei Partner nell'implementazione delle attività, ha assicurato un'efficace gestione della governance del progetto e il raggiungimento dei prodotti previsti.

Il Capofila C.M.To. che ha richiesto ai Partner di attuare una gestione finanziaria efficace e trasparente con un rigoroso controllo delle spese ammissibili.

Le indicazioni fornite dal DOMO del programma Interreg ALCOTRA non hanno sempre chiarito tutte le macchinose procedure per la gestione operativa ed amministrativa del progetto.

Infatti, più volte il Partenariato ha dovuto contattare il Segretariato Congiunto di Interreg ALCOTRA per avere chiarimenti sulle modalità di realizzazione del progetto.

### **Lo STAGE e la MOBILITA**

Il progetto ha permesso, ai Partner, di conoscere i diversi standard, francese e italiano, riguardanti lo stage in azienda, e la pluralità di esperienze scuola-lavoro, implementate nei due sistemi, italiano e francese.

Il partner francese G.I.P. La FIPAN ha potuto conoscere la riforma italiana della "Buona Scuola" dove il tirocinio scuola-lavoro è un pilastro innovativo.

I Partner italiani sono stati informati delle riforme francesi per le diverse tipologie di stage che iniziano nei Collèges (scuola Media Inferiore) con la sequenza di osservazione in un luogo di lavoro, per gli studenti della terza.

A seguito di questa collaborazione, anche i percorsi in alternanza scuola-lavoro sono stati più coerenti ed hanno favorito una più efficace professionalizzazione degli studenti.

Le esperienze fatte e la qualità dei risultati ottenuti dai partner, possono favorire un'utile diffusione degli stage e dell'alternanza scuola-lavoro.

### **I COMITATI di PILOTAGGIO**





consulting

Le attività di valutazione sono state inserite nell'O.d.G. dei lavori in vari Comitati di Pilotaggio, cui FENIX ha partecipato, in presenza od in videoconferenza, per far conoscere lo stato di avanzamento ed il livello di collaborazione dei partner nelle attività di valutazione.

Le riunioni di lavoro del Comitato di Pilotaggio del progetto "A.P.P. VER", si sono rivelate efficaci in base all'analisi delle risposte date ai questionari Q.4S somministrati e compilati dai partecipanti.

Questo risultato conferma che gli incontri si sono svolti secondo le aspettative dei partner e degli altri partecipanti.

Le sedi, dove si sono svolte le riunioni, sono state ritenute adeguate per la "logistica", dalla quasi totalità dei partner e dei partecipanti, i quali hanno ritenuto che il materiale consegnato, in questi incontri, fosse adeguato.

Solo una volta un partecipante ha riferito di essere "insoddisfatto".

Nei questionari Q.4S, è stato chiesto ai partecipanti, di indicare le integrazioni necessarie per migliorare la riunione di lavoro del successivo Comitato di Pilotaggio.

Un partecipante ha osservato che sarebbe stato utile, alla fine della riunione della CdP, produrre un elenco delle decisioni prese.

Una seconda proposta ha riguardato la presenza, durante i lavori della CdP, di un interprete per la traduzione italiano - francese e viceversa, in modo da facilitare la comprensione degli interventi.

Inoltre, è stato segnalato nei questionari, che i tempi previsti dall'orario, dovevano essere rispettati soprattutto per la fine dei lavori.

Tutti i partner ed i partecipanti ai vari CdP hanno sempre espresso il loro parere favorevole e la loro soddisfazione per il modo con cui sono stati redatti i verbali del Comitato di Pilotaggio.



consulting

Ciò significa che è stata stabilita un'efficace collaborazione tra Capofila ed i Partner, per la stesura del verbale, che è stato sempre approvato all'unanimità, all'inizio dei lavori di ogni riunione del CdP.

L'ordine del giorno della CdP è stato inviato a tutti i Partner alcuni giorni prima dell'incontro che si è svolto o a Torino o a Nizza.

La quasi totalità dei partner presenti agli incontri, ha segnalato, nei questionari Q.4S, che l'O.d.g. era stato rispettato in tutte la durata le riunioni di lavoro.

Gli argomenti trattati dai vari relatori, che si sono susseguiti negli incontri del CdP, sono stati giudicati efficaci da tutti i partecipanti.

Il tempo a disposizione per parlare ed analizzare i punti trattati in base all'O.d.J. della riunione, è stato ritenuto più che sufficiente per quasi tutte le riunioni di lavoro dei CdP.

Talvolta sono state effettuate delle traduzioni, durante i Comitati di Pilotaggio, che hanno causato dei rallentamenti nei lavori perché la comunicazione del relatore veniva interrotta per effettuare la traduzione, per poi riprendere successivamente.

La traduzione simultanea avrebbe evitato queste difficoltà.

Dalla valutazione emerge come soddisfacente, la rapidità e la chiarezza del flusso di informazioni all'interno del partenariato w del CdP.

## **La comunicazione**

Le attività di comunicazione e informazione del WP 2, si sono svolte come da programma e si sono concluse nei vari territori dei Partner, con buoni risultati.

Le attività del progetto sono state diffuse dai Partner tramite la stampa locale, sono stati inoltre pubblicati comunicati e articoli di stampa nei vari territori dei Partner.

Come scritto in precedenza, sono emerse alcune difficoltà nell'avviare la comunicazione con la stampa a Pinerolo.



consulting

Il Comune di Pinerolo ha affidato la comunicazione ad un "media partner", Eco del Chisone una Cooperativa con una valida esperienza e professionalità nel campo della stampa periodica che da anni opera nel territorio di Pinerolo.

La società ECO del CHISONE ha pubblicato articoli per diffondere, tramite le proprie riviste periodiche, distribuite nel territorio di Pinerolo, delle informazioni riguardanti le attività del progetto "A.P.P. VER."

Essa ha utilizzato il periodico "L'Eco del Chisone " per dare informazioni standard, mentre quelle più approfondimenti sono state pubblicate sul mensile "EcoMese"

Vari incontri di lancio del progetto sono stati organizzati nelle scuole italiane e francesi presenti nei territori dei Partner, per promuovere la conoscenza di "A.P.P. VER."

Gli studenti e le loro famiglie, così come gli insegnanti e le istituzioni territoriali (mainstreaming orizzontale e verticale) sono i gruppi target della comunicazione del progetto.

Diversi tipi di prodotti di comunicazione sono stati scelti dai partner: roll-up, brochures, chiavette USB, banner, poster, teaser.

### **Una ricerca**

Il G.I.P. FIPAN ha commissionato all'IRFEDD uno studio sullo STATO dell'ARTE DELLE COMPETENZE E DELLA FORMAZIONE COLLEGATE ALLA GREEN ECONOMY NEI SETTORI: EDILIZIA, ALBERGHIERO, RISTORAZIONE E AGRICOLTURA.

Questo prodotto è stato presentato e messo a disposizione dei Partner.

### **Il G.O.V.I.**

In Italia si è deciso di creare un G.O.V.I. - Gruppo delle Organizzazioni Verdi Italiane che vede la partecipazione di importanti organizzazioni territoriali tra le quali è utile citare: Unione Industriale e Parco Ambientale, Confederazione Italiana Agricoltori, Confederazione Italiana Cooperative, Camera di Commercio, Coldiretti, Collegio Geometri, ecc.



consulting

### **Varie situazioni affrontate**

I processi di realizzazione del progetto hanno presentato delle difficoltà che hanno spinto i Partner ad apportare modifiche efficaci e condivise.

Infatti, i partner hanno sempre cercato le soluzioni più appropriate per affrontare anche delle potenziali situazioni di crisi.

In questi casi è stato possibile trovare, attraverso la qualità del rapporto umano e professionale, una collaborazione efficace e funzionale.

Inoltre, le fasi di implementazione sono state completate nel rispetto di obiettivi e ruoli.

Le attività "verdi" hanno aumentato il carico di lavoro per gli insegnanti.

Ciò ha contribuito a rendere ancora più importante la loro collaborazione.

Alcune attività hanno visto un ritardo od uno spostamento, come segnalato ai partner sia nei Comitati di Pilotaggio, sia nelle riunioni di lavoro bilaterali.

### **I parametri di spesa**

Il progetto ha rispettato i parametri di spesa previsti, anche se piccole variazioni si sono rese necessarie durante le fasi di implementazione, ma entro limiti tollerabili dati dall'inevitabile gap tra pianificazione iniziali ed effettiva realizzazione.

Per questo, i partner hanno deciso di aggiornare il budget per fornire risposte funzionali a determinate situazioni emerse nella gestione delle attività del progetto "A.P.P. VER."

### **Scuola e formazione**

Sono stati organizzati diversi incontri di lavoro per preparare la formazione.

A Pinerolo le attività nelle scuole hanno coinvolto tanto gli insegnanti che i partner italiani, compreso il capofila C.M.To. che ha deciso di evitare di sovraccargarli con altro lavoro aggiuntivo.

Al fine di favorire la partecipazione di tutor di imprese italiane alla "formazione per tutor" sono stati organizzati corsi con incontri più brevi.



consulting

L'organizzazione dei corsi di formazione previsti dal progetto ha visto una nuova programmazione in funzione dei diversi obiettivi e degli utenti coinvolti.

Il monitoraggio di queste attività ha richiesto uno sforzo continuo per evitare di non rispettare quanto pianificato.

Alcune delle difficoltà incontrate nella pianificazione delle visite di studio, per gli studenti delle scuole partecipanti al progetto, hanno riguardato la ricerca delle imprese "green" che sono stati individuate, successivamente, sia in Italia che in Francia.

La definizione dei fabbisogni di competenze è stata effettuata e conclusa sia a Pinerolo che a Nizza e ha consentito di programmare la formazione.

Nel Pinerolese sono stati realizzati 26 laboratori che hanno visto la collaborazione del CTST, per lavorare sulla rigidità del verde.

Molto interessante è stata la gestione dei workshop e delle visite organizzate su 7 filoni tematici utilizzati dai partecipanti, che è composto da insegnanti, formatori e tecnici di determinate aziende e istituzioni.

I workshop sulla creazione d'impresa sono stati condotti in modo efficace.

Il coordinamento tra i partner ha consentito di ridurre e superare le difficoltà incontrate nell'organizzazione della mobilità degli studenti.

Anche gli stage per gli studenti sono stati organizzati e gestiti dai Partner, in modo efficiente con positiva soddisfazione dei partecipanti.

Le chiavi di lettura contenute nella "Guida A.P.P. VER." (condivisa con scuole e rappresentanti di organizzazioni "verdi") sono fondamentali per sviluppare un rapporto di collaborazione qualificata tra la scuola ed il territorio.

I Gruppi di lavoro delle scuole e dei centri di Formazione Professionale, operanti a Pinerolo, si sono attivamente impegnati nella sperimentazione del modello sulle competenze verdi.



consulting

La formazione dei tutor aziendali e scolastici è stata inizialmente pianificata e realizzata a livello italiano con una prima edizione sperimentale, poi sono state progettate e avviate le due edizioni successive.

I partner hanno collaborato alla realizzazione del progetto con incontri di lavoro svolti sia in presenza che in videoconferenza.

Alcuni Comitati di Pilotaggio sono stati organizzati e gestiti dal capofila C.M.To., tramite la videoconferenza e questo ha permesso ai partner di collaborare e lavorare efficacemente anche durante il periodo della pandemia di Covid19.

I partner hanno adottato un regolamento interno che è stato approvato da un Comitato di Pilotaggio del progetto "A.P.P. VER."

La scelta di utilizzare Dropbox per l'archiviazione dei dati e per lo scambio di documenti tra i partner del progetto è stata interessante ed efficace. Il monitoraggio dello stato di avanzamento del progetto è stato gestito dal capofila C.M.To. ad ogni incontro di lavoro, bilaterale e multilaterale.

Il G.I.P. FIPAN ha avuto un controllo qualità sulle attività svolte nell'implementazione di "A.P.P. VER.", da parte dell'Autorità Nazionale Francese di Interreg ALCOTRA.

Il controllo si concluso con un report finale con esito positivo.

I laboratori didattici per la co-creazione di un gioco digitale online, organizzati dal partner G.I.P. FIPAN, si sono svolti come da programma e sono stati molto apprezzati dagli studenti e dai docenti.

In Italia, il gruppo dei Green Reporter, una ventina di studenti che alternano scuola e lavoro, ha prodotto alcuni filmati.

I Green Reporter hanno concentrato i loro sforzi sulla produzione di progetti audiovisivi e giornalistici e tra questi vanno ricordati quelli dell'IS Buniva e dell'IS Prévert.



consulting

Il G.I.P. FIPAN ha collaborato con la Direzione Comunicazione e Media Education del Rettorato di Nizza per la produzione di un utile programma radiofonico CAP Radio, la radio dell'Accademia di Nizza. In questa attività è stato coinvolto il Collège di Breil-sur-Roja (scuola media inferiore) della provincia francese delle Alpi Marittime (06)

Il G.O.V.I. in Italia ed un esperto in Francia, hanno svolto analisi dettagliate e studi mirati sulle competenze "green" che hanno prodotto due interessanti pubblicazioni.

Entrambe sono state inserite nel sito web del progetto: <http://www.cittametropolitan.torino.it/cms/ambiente/green-economy-education/app-ver/app-ver/>

L'analisi delle organizzazioni verdi selezionate è stata effettuata in Italia e Francia, utilizzando una scheda descrittiva preparata e approvata dai partner.

Il G.I.L.L., con una composizione variabile a seconda delle attività da svolgere, è composto da rappresentanti tecnici dei partner e dall'IRES Piemonte, rappresentanti delle scuole e della formazione professionale, rappresentanti dei gruppi di scuola lavoro e formazione professionale e, talvolta, altri soggetti invitati per temi specifici (aziende, altre istituzioni e associazioni locali).

Il Gruppo si è riunito quasi mensilmente e ha predisposto, coordinato e prodotto analisi e documenti utili.

Il rapporto economico-imprenditoriale è un prodotto stampato sotto forma di una pubblicazione bilingue chiamata "PENSARE GREEN - LAVORARE GREEN " che mira, soprattutto, ad informare e guidare gli insegnanti nell'apprendimento dell'economia green .

Due report sono stati prodotti in merito alle attività di ricerca di studenti italiani e francesi riguardanti l'analisi dei fabbisogni di competenze a livello transfrontaliero, grazie a visite e analisi effettuate in alcune organizzazioni pubbliche e private.



consulting

## **I PRODOTTI del PROGETTO « A.P.P. VER. »**

### **NOTA BENE**

I prodotti del progetto "A.P.P. VER." sono molti.

I partner hanno deciso di raggruppare alcuni di questi prodotti, pianificati in fase di progettazione come singoli, all'interno di pubblicazioni bilingue, FR e IT, che è diventata più consistente ma più facile da consultare.

### **Quaderno dei profili per il sistema scolastico educativo**

Questo libro raccoglie alcune nuove professioni definite a livello transfrontaliero per facilitarne l'utilizzo all'interno del sistema scolastico.

### **Quaderno dei profili per il sistema di formazione professionale**

Questo prodotto contiene nuovi standard professionali, condivisi a livello transfrontaliero, utilizzabili nella formazione professionale e continua

### **Quaderno metodologico per l'analisi dei bisogni e dei requisiti**

Rappresenta i risultati e i metodi di lavoro in Italia e Francia a livello transfrontaliero.

### **Coordinamento tecnico scientifico transfrontaliero (CTST)**

Il CTST sarà operativo per almeno tre anni dopo la conclusione del progetto "A.P.P. VER." perché i suoi compiti sono importanti per la supervisione e il monitoraggio del modello di perennizzazione del progetto.

Un protocollo d'intesa è stato ufficialmente firmato, in entrambi i Paesi del partenariato, per creare il C.T.S.T..





consulting

## **Rapporto "Forme e strumenti di orientamento e alternanza scuola-lavoro in Italia e Francia"**

Questo rapporto permette di conoscere le offerte dei sistemi produttivi e istituzionali nel campo dell'orientamento e dell'alternanza scuola-lavoro.

Questo documento cerca di fornire risposte ai bisogni formativi espressi dalle scuole e dalla formazione professionale.

### **Linee guida per l'orientamento e l'alternanza scuola-lavoro**

Queste linee guida sono state strutturate per essere utilizzate nelle scuole, nella formazione professionale con particolare attenzione ai temi dell'alternanza scuola-lavoro e dell'orientamento.

### **Uso sperimentale del portfolio elettronico e-CVFUTUR**

Si tratta di un "e-portfolio" transfrontaliero che è stato messo a disposizione degli studenti nell'ultima fase del progetto.

L'e-CVFUTUR è stato presentato dal G.I.P. FIPAN (il partner che ha gestito lo sviluppo e l'implementazione di questo prodotto,) agli insegnanti italiani nel 2019 e 2020 utilizzando la videoconferenza

### **Formazione "e-CVdu Futur" per gli insegnanti**

Il G.I.P. FIPAN ha formato i docenti delle scuole di Pinerolo e quelli del C.F.I.Q. all'uso del e-CVFUTUR. Successivamente è stata avviata una fase di formazione dei formatori, gestita dai docenti che hanno partecipato alla precedente formazione.

Essi hanno trasmesso, ai loro colleghi, informazioni e contenuti per acquisire le capacità necessarie ad utilizzare questo e-portfolio.

Le edizioni di questa formazione sono state tre in Francia e cinque in Italia.

### **Rapporti sperimentali " e-CVFUTUR ".**



consulting

La produzione di questi report è stata assicurata dai docenti sulla base della sperimentazione del portfolio elettronico e-CVFUTUR con le classi.

### **Corso di formazione " e-CVFUTUR " per il personale dell'orientamento**

Sono state previste due edizioni per il personale delle strutture di orientamento in Italia e Francia, come GRETA, Pôle Emploi, per l'uso sperimentale anche nei loro contesti di lavoro.

### **Uso sperimentale dell'Attestato delle Competenze Possedute transfrontaliero (A.C.P.)**

Questo strumento è stato scelto dai partner per fornire una risposta transfrontaliera unificata, che doveva favorire l'orientamento professionale e la gestione della carriera di studi e di lavoro di giovani, donne, adulti, lavoratori, disoccupati, inoccupati.

L'A.C.P. è anche uno strumento che può essere facilmente diffuso in altri contesti territoriali perché non è legato a regolamenti o leggi regionali, nazionali o europee perché un ATTESTATO può essere prodotto, e consegnato, da chiunque lo voglia.

In effetti, esso è solo un documento, una prova da inserire nell'e-portfolio di e-CVFUTUR. A Pinerolo, l'A.C.P. per la green economy e lo sviluppo sostenibile è stato presentato dal G.I.P. FIPAN, agli insegnanti delle scuole partecipanti al progetto, nell'aprile 2019, nei locali del partner C.F.I.Q. . In Francia l'esperimento ha visto la partecipazione del C.F.A. Régional, che ha sede a Nizza, e di alcuni docenti del Liceo Léonard de Vinci di Antibes. Nel febbraio 2019 è stato organizzato a Torino un incontro tra i partner C.M.To., G.I.P. FIPAN, C.F.I.Q. per presentare il modello A.C.P. all'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte (Ministero della Pubblica Istruzione Italiano).

La rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte che ha partecipato all'incontro, ha indicato nei direttori / dirigenti di ogni scuola, il referente a cui presentare il modello A.C.P. per avere un suo giudizio sulla sperimentazione perché sono loro che hanno l'autonomia decisionale.



consulting

### **Analisi di profili professionali della formazione professionale.**

Particolare attenzione è stata posta al processo di reperimento delle competenze nei profili professionali della formazione professionale

### **Glossario « green » bilingue**

Questo glossario identifica ed analizza, congiuntamente, i concetti chiave di economia "green" per facilitare il dialogo fra i sistemi educativi / formativi e quello delle imprese

### **Glossario bilingue per l'orientamento**

Il G.I.P. FIPAN ha messo a disposizione dei partner un glossario bilingue FR e IT, che presenta le "parole chiave" per muoversi correttamente nel campo dell'orientamento e della formazione continua.

Questo glossario è stato utilizzato dal G.I.P. FIPAN di Nizza per l'Attestato delle Competenze Possedute.

### **Modello di formazione transnazionale per tutor scolastici, agenzie di formazione professionale e aziende della green economy**

Questo modello presenta gli indirizzi della formazione dei tutor, in presenza e con l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza via Internet, in modalità e-learning.

Questo prodotto è stato inserito in una più ampia pubblicazione transfrontaliera in cui sono stati raggruppati altri documenti.

### **Gruppi di lavoro all'interno delle scuole e delle agenzie di formazione professionale**

Questi gruppi sono nati per progettare e gestire le attività multidisciplinari e interdisciplinari delle scuole e degli enti di formazione professionale del territorio del progetto.

Gli insegnanti, delle classi coinvolte, hanno partecipato attivamente.



consulting

Il CTST è stato ufficialmente costituito per collaborare alle attività di laboratorio per la definizione delle "curvature verdi".

### **Attività di formazione**

Alle attività di formazione hanno partecipato molti docenti e formatori.

Tutte le attività previste sono iniziate e si svolte regolarmente.

### **Workshop "Creazione d'impresa"**

Sono stati realizzati 11 incontri in altrettante scuole superiori italiane e francesi, per informare gli studenti sulla creazione di impresa e sul tema del lavoro autonomo.

### **Moduli e-learning per Lycée, CFP sulla "creazione di impresa"**

I moduli sono stati progettati per essere utilizzati dalle scuole medie superiori e dai centri di formazione professionale.

Un corso di formazione e-learning sulla creazione di impresa è stato messo a disposizione dal partner G.I.P. FIPAN di Nizza. In effetti, questo corso fa parte di un altro progetto approvato e cofinanziato da Interreg ALCOTRA per cui è stata chiesta l'autorizzazione all'uso nell'ambito del progetto "A.P.P. VER."

Il Segretariato Congiunto d'ALCOTRA ne ha autorizzato l'uso.

### **Dossier di analisi delle esigenze**

Questo documento riunisce contenuti, strumenti e metodi per analizzare le esigenze di formazione degli insegnanti e supporta anche l'orientamento.

La ricerca dei fabbisogni formativi dei docenti italiani è stata svolta per riqualificare i corsi, come emerso dall'analisi partecipativa svolta dagli studenti.

In Francia, il lavoro sui contenuti della formazione da proporre agli insegnanti, è stato svolto tenendo conto dei risultati dei questionari sull'EDD, del confronto con insegnanti e dirigenti scolastici e dello studio sulle competenze e dei corsi di formazione sviluppati da IRFEDD.



consulting

### **Corsi di orientamento e formazione professionale "green" in Italia e Francia**

Si tratta di 13 corsi tematici, destinati agli insegnanti delle scuole e della formazione professionale.

In Italia, 7 corsi sono stati suddivisi in 14 workshop, 7 visite guidate e 8 seminari.

In Francia, le attività hanno comportato la creazione di diversi workshop in modalità Webinar.

### **Quaderno bilingue per la formazione " green "**

Questo quaderno è destinato principalmente agli insegnanti.

Esso comprende dei documenti di lavoro tematici riguardanti il contenuto formativo di ogni corso.

### **Visite degli studenti italiani in imprese francesi o in altre organizzazioni "green"**

Le 10 visite di studio (soggiorno di 2 giorni e scambio con studenti francesi) hanno coinvolto circa 250 studenti delle scuole italiane e delle agenzie di formazione professionale con i loro insegnanti ed educatori professionali.

La visita di due giorni in Francia è stata gestita dai partner italiani Comune di Pinerolo e C.F.I.Q. e dal partner francese G.I.P. FIPAN.

Gli studenti partecipanti sono stati accompagnati dai loro insegnanti.

Le 10 classi che hanno partecipato sono state divise in gruppi.

Una giornata è stata dedicata alla visita ad un'organizzazione green e l'altra ad un incontro con una classe francese corrispondente al percorso di studio degli studenti coinvolti in questa attività.

Il G.I.P. FIPAN ha organizzato 18 visite alle organizzazioni verdi a Nizza e dintorni, a cui si aggiungono alcuni incontri con le scuole del progetto.

Il G.I.P. FIPAN ha partecipato a questi incontri per garantire il corretto funzionamento degli scambi.



consulting

La collaborazione con l'agenzia formativa di Torino TUTTOEUROPA, che ha collaborato alla realizzazione degli stages, è stata molto utile anche per aver messo a disposizione degli interpreti.

### **Visite delle classi di studenti francesi in imprese italiane od in altre organizzazioni "green"**

Il G.I.P. FIPAN ha organizzato le attività proposte alle scuole, in collaborazione con il Comune di Pinerolo.

Le attività hanno incluso un primo turno, per gli studenti del liceo francese "Léonard de Vinci", che si è svolto il 23 e 24 maggio 2019.

Studenti dei Collèges francesi si sono recati in Italia dal 28 al 29 maggio 2019.

Le visite in programma a Pinerolo il 23 e il 24 maggio 2019 sono stati rinviate e riorganizzate perché, in quei giorni, c'era un problema di circolazione viaria dovuta al passaggio del Giro d'Italia, una manifestazione ciclistica sportiva.

### **Stage in alternanza scuola-lavoro**

Si tratta di un percorso di stage in alternanza scuola-lavoro e/o stage estivo, gestito da studenti in collaborazione con 80 organizzazioni che hanno aderito al progetto.

Nel 2019, 28 studenti del Collège l'Eau Vive di Breil sur Roya e 25 apprendisti del CFA Regionale hanno completato uno stage in azienda e hanno utilizzato un questionario sullo sviluppo sostenibile, basato sul modello utilizzato dal CFA nel 2018.

Questa attività fa parte del "Parcours Avenir Vert", esperimento condotto dal Collège de Breil.

18 studenti di scuole italiane hanno effettuato lo stage in organizzazioni green, selezionate nell'ambito del progetto "A.P.P. VER."

### **Percorsi tematica sulla "green economy"**



consulting

Il G.I.P. FIPAN ha contattato le scuole coinvolte nel progetto, sia in Francia che in Italia, per farle partecipare ai lavori.

I docenti sono stati coinvolti in percorsi tematici "verdi", specifici alle proprie discipline di insegnamento.

Il G.I.P. FIPAN ha firmato una convenzione con il laboratorio Line dell'Università di Nizza per la realizzazione di vari laboratori finalizzati alla co-creazione di un gioco digitale online sullo sviluppo sostenibile.

In Francia, quattro atelier si sono svolti nel dicembre 2019 e due nel 2020 prima della pandemia di Covid-19, di cui 2 al Collège di Breil-Sur-Roja e 2 al CFA di Nizza.

### **L'ATTESTATO delle COMPETENZE POSSEDUTE**

Una collaborazione efficace ha permesso ai 4 Partner di conoscere i diversi sistemi di Istruzione e Formazione Professionale in Italia e Francia.

Si è, poi, cercato di ridurre le distanze esistenti nella certificazione, nei due Paesi e nelle due Regioni, ma con scarsi risultati a causa delle diverse legislazioni.

Il progetto ha proposto un'attività per promuovere la mobilità, la domanda e offerta di lavoro di giovani e di cittadini transfrontalieri, attraverso l'utilizzo di prove delle capacità acquisite e delle competenze dimostrate, da inserire in un attestato delle competenze ed in un e-portfolio.

Le attività del progetto hanno limitato la diffusione delle informazioni su strumenti, metodi ed esperienze riguardanti l'attestato delle competenze a livello transfrontaliero.

### **RICERCA I.R.F.E.D.D.**



consulting

Il progetto ha realizzato studi comparativi transfrontalieri per l'Istruzione e la Formazione " green ", validati scientificamente e coerenti con il contesto socio-economico e culturale transfrontaliero.

Questo progetto europeo si basa sulla cooperazione transfrontaliera che mira a ridurre la distanza tra l'offerta formativa ed il sistema socio-economico, che sta subendo un profondo cambiamento con lo sviluppo della green economy.

Il G.I.P. FIPAN ha presentato un lavoro sulle competenze verdi svolto da I.R.F.E.D.D. Istituto Regionale per la Formazione per l'Ambiente e lo Sviluppo Sostenibile, una struttura della Regione P.A.C.A. (Provenza-Alpi Costa Azzurra).

L'IRFEDD ha agito appoggiandosi a selezionate organizzazioni green, per poter offrire un aggiornamento adeguato dell'offerta di formazione con le nuove esigenze delle imprese.

Questa ricerca è stata condotta in 4 settori economici del territorio transfrontaliero: turismo, alberghiero, edilizia, agricoltura.

L'IRFEDD ha partecipato alla prima fase di questo progetto, ovvero l'analisi delle competenze delle organizzazioni green legate ai cambiamenti nella green economy.

Il partner G.I.P. FIPAN ha analizzato e condiviso questa ricerca con i Partner italiani, per avviare le fasi 2 e 3 del progetto "A.P.P. VER." rivolto alla progettazione ed alla sperimentazione di percorsi di istruzione e formazione professionale innovativi, in linea con le nuove esigenze green individuate da questa ricerca.



	Fonctions support (communes à l'ensemble des secteurs, en lien avec l'économie verte)	Fonctions techniques (spécifiques au secteur)* <small>* Compte tenu de la très forte proximité entre le secteur de l'hôtellerie et le secteur du tourisme, pour la clarté de la synthèse, les deux secteurs ont été regroupés.</small>
<b>AGRICULTURE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Communiquer vers l'externe (clients, territoire) : techniques de communication, techniques rédactionnelles, maîtrise d'une présentation orale d'un produit / service</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Normes environnementales spécifiques au secteur en lien avec l'évolution continue de la réglementation</li> <li>• Techniques préservant l'environnement et la santé : conversion agriculture biologique ou techniques requérant une utilisation moindre des produits phytosanitaires, pesticides</li> <li>• Réglementation des AOC, AOP...</li> </ul>
<b>BÂTIMENT</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Manager sur un mode coopératif : écoute, gestion éthique, promotion de l'égalité des chances</li> <li>• Prendre en compte le territoire : coopérer avec les autres acteurs (les connaître) ; s'inscrire dans une démarche vertueuse de promotion locale</li> <li>• Transmettre son savoir-faire et son patrimoine : techniques pédagogiques, techniques d'animation de groupe</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• BIM</li> <li>• Normes environnementales spécifiques au secteur en lien avec l'évolution continue de la réglementation</li> <li>• Gestion des déchets de chantier (NB : la loi NOTRe (2015) confie désormais la compétence de l'élaboration d'un Plan Régional de Gestion des Déchets aux Régions)</li> <li>• Nouvelles énergies : solaire, éolienne, photovoltaïque</li> </ul>
<b>HÔTELLERIE*</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Réaliser des économies d'eau et d'énergie : connaître et appliquer les bonnes règles de gestion de l'énergie et des flux</li> <li>• Maîtriser les outils bureautiques et internet</li> <li>• Assurer une veille réglementaire continue</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contrôler les sous-traitants dans leur respect des normes environnementales</li> <li>• Management interculturel</li> <li>• Prévention et gestion des conflits</li> <li>• Yield management (lié au numérique)</li> <li>• Gestion de projet</li> <li>• Prise en compte du handicap (inclusion de tous les clients potentiels)</li> <li>• Maîtrise du digital / numérique pour améliorer l'expérience client (nouvelle demande client : son, image, expérimentation...)</li> </ul>
<b>TOURISME*</b>		

E' stata fatta, qui di seguito, la traduzione in italiano :

## AGRICOLTURA

- Norme ambientali specifiche in relazione alla continua evoluzione delle normative.
- Tecniche per la salvaguardia dell'ambiente e della salute: riconversione nell'agricoltura biologica o tecniche che richiedono un minor utilizzo di prodotti fitosanitari, pesticidi.
- Regolamento di AOC, AOP ... ecc ..

## COSTRUZIONI

- BIM
- Norme ambientali specifiche del settore in linea alla continua evoluzione delle normative.
- Gestione dei rifiuti di cantiere (NB: la legge NOTRe (2015) affida alle Regioni la competenza per lo sviluppo di un Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti)
- Nuove energie: solare, eolica, fotovoltaica



consulting

## **ALBERGHIERO e TURISMO**

- Controllare i subappaltatori nel rispetto degli standard ambientali
- Gestione interculturale
- Prevenzione e gestione dei conflitti
- Gestione del rendimento (legato al digitale)
- Gestione di progetto
- farsi carico della disabilità (inclusione di tutti i potenziali clienti)
- Padroneggiare il digitale / informatica per migliorare l'esperienza del cliente (nuova domanda del cliente: suono, immagine, sperimentazione ... ..)

## **II SUSSIDIARIA GREEN**

Il Sussidiario green , prodotto grazie alla collaborazione dei partner italiani, ha analizzato quattro assi che integrano diversi modelli di lettura e interpretazione:

- ♣ La parte ecologica dei prodotti delle organizzazioni.
- ♣ I processi e le strutture della produzione.
- ♣ L'organizzazione interna e la governance.
- ♣ I possibili cambiamenti delle relazioni con il territorio.

È uno strumento per conoscere la green economy e lo sviluppo sostenibile del territorio transfrontaliero dei Partner del progetto "A.P.P. VER."

Questo prodotto è una "interfaccia" tra l'istruzione, la formazione professionale e il sistema produttivo, che dovrebbe promuovere il cambiamento nei programmi della istruzione e della formazione professionale, introducendo la parte " green " da proporre, in classe, agli studenti delle scuole e della formazione professionale transfrontalieri.



consulting

Esso contiene un modello di lettura delle organizzazioni produttive "verdi", per conoscere i cambiamenti del sistema di produzione green in modo da trasferirlo a docenti e formatori dell'istruzione e della formazione.

Questo strumento, ha analizzato alcune imprese transfrontaliere, selezionando le competenze richieste sul lavoro, causate dall'introduzione della green economy.

Le organizzazioni verdi sono state individuate all'interno delle tipologie organizzative scelte sulla base dei programmi educativi delle scuole e dei centri di formazione professionale.

## **II GREEN REPORTER degli STUDENTI ITALIANI**

Si è formato, in Italia, il gruppo Green Reporter, con una ventina di studenti selezionati dal Partner C.M.To., per predisporre la gestione di brevi reportage tramite interviste e filmati video per favorire la comunicazione con le diverse attività svolte dal progetto "A.P.P. VER.". A marzo 2018 è stata avviata la sezione "Green Reporter" con l'apertura di una pagina Facebook del quotidiano L'Eco del Chisone che opera nel territorio del Comune di Pinerolo. Hanno usato foto, video e brevi testi, descrivendo come sono stati coinvolti nel progetto.

Film: Gli studenti del liceo scientifico M. Curie

Durata: 00 '46 "

Film: I ragazzi del C.F.P.

Durata : 01 '03 "

Film: I ragazzi dell'istituto tecnico M. Buniva

Durata: 00 '40 "

Video: Incontro con Fabio Renzi, Segretario Generale della Fondazione Symbola

Durata: 02 '52 "

Video: Incontro con Beppe Gamba, direttore della società AzzeroCO2



consulting

Durata : 01 '49 "

### **La FORMAZIONE " GREEN "**

Sono stati creati dei corsi "green" per favorire l'orientamento degli studenti, con la partecipazione di circa 480 studenti formati.

Il progetto "A.P.P. VER." ha realizzato corsi di formazione transfrontalieri, basati su:

- a) La condivisione di contenuti e metodi tra scuole secondarie e scuole medie superiori operanti nei settori simili in Italia e Francia, tra cui alberghiero, agricoltura, edilizia, turismo, ecc ..
- b) La condivisione di contenuti e metodi con le scuole primarie ed i Collèges francesi, al fine di promuovere anche l'orientamento.
- c) La condivisione di contenuti e metodi tra le organizzazioni della formazione professionale italiane e francesi.

Questo lavoro congiunto tra scuole di diversi tipi e livelli e tra centri di formazione professionale ha assicurato una maggiore conoscenza e comprensione dei sistemi di istruzione e formazione dei due Paesi.

Ciò ha avuto una ricaduta, con effetti positivi, a livello transfrontaliero.

I moduli riguardanti la formazione per la "Creazione d'impresa", sono un altro risultato del progetto "A.P.P. VER." che rafforza le conoscenze e le capacità degli studenti nel campo dell'autoimprenditorialità.

I moduli FAD sono stati prodotti per essere utilizzati, anche da altre scuole, tramite l'e-learning su Internet.

Degli studenti del progetto hanno avuto l'opportunità di conoscere meglio "l'impresa" con visite e stage nell'ambito di programmi strutturati di alternanza scuola-lavoro.



consulting

Questo è un risultato che ha avuto un impatto molto efficace per le attività del progetto "A.P.P. VER."

La collaborazione con il mondo del lavoro transfrontaliero ha favorito un riavvicinamento tra la scuola e le capacità e le competenze delle imprese.

Stage, visite in aziende, scambi tra studenti italiani e francesi, hanno favorito un'esperienza innovativa che ha avuto un impatto positivo anche su docenti e formatori.

Il progetto "A.P.P. VER." ha affrontato il tema delle competenze green con insegnanti e formatori perché era essenziale avere il loro contributo per costruire una collaborazione rivolta alla ridefinizione dei programmi di studio.

Gli incontri con gli stakeholder hanno permesso di mobilitare un gran numero di persone, consentendo di promuovere la conoscenza del progetto, dei risultati e dei prodotti realizzati.

Il progetto "A.P.P. VER." è diventato un patrimonio comune di studenti, insegnanti, imprese locali e parti sociali dei territori del progetto e si spera possa influenzare la costruzione di un sistema di istruzione e formazione professionale anche nella regione alpina EU-SALP.

### **FORMAZIONE dei FORMATORI e dei TUTOR**

I Partner hanno prodotto dei corsi di formazione per insegnanti e tutor.

Questi corsi transfrontalieri sono stati gestiti congiuntamente.

Ci sono state diverse edizioni, per favorire una più ampia partecipazione.

I corsi sono stati elaborati per una più facile divulgazione, e sostenibilità, in altri contesti educativi e per altri docenti e tutor delle imprese.

### **La CULTURA della PROVA**



consulting

## **A.C.P. - ATTESTATO delle COMPETENZE POSSEDUTE**

L'Attestato delle Competenze Possedute (A.C.P.) è un prodotto testato in "A.P.P. VER."

È stato presentato ai Partner, francesi e italiani, in un Comitato di Pilotaggio organizzato a Nizza, nella sede del G.I.P. FIPAN.

In Italia, è stata organizzata un incontro dal capofila C.M.To. nella sede del Partner C.F.I.Q., a Pinerolo nell'aprile 2019.

Questo incontro in presenza, ha visto la partecipazione di docenti di varie scuole pubbliche del Pinerolese, partecipanti al progetto italiano.

Il partner francese G.I.P. FIPAN è riuscito a sperimentare il modello A.C.P. con il preventivo parere del Preside e della Direzione delle organizzazioni coinvolte.

Vari incontri di lavoro con

I formatori francesi du CFA, hanno prodotto, dopo vari incontri di lavoro, una scheda attestato con il metodo A.C.P. che è stata personalizzato per gli studenti delle classi scelte per la sperimentazione dalla Direzione del Centro di Formazione per Apprendisti di Nizza.

## **Il metodo A.C.P. " Attestato delle Competenze Possedute "**

I cittadini transfrontalieri di Interreg ALCOTRA, sono al centro dell'azione del metodo "A.C.P. " grazie al progetto " A.P.P. VER."

Non riusciremo mai ad armonizzare le leggi e gli standard che regolano le certificazioni ottenute attraverso gli studi dei Paesi europei, perché la "certificazione" è un documento, una "prova" che viene rilasciata dai servizi pubblici e privati di uno Stato e / o di una Regione, nel rispetto delle leggi e delle loro norme vigenti.

Il modello "A.C.P. " è stato creato perché i posti di lavoro variano da Paese a Paese, da dipartimento a dipartimento, da impresa ad impresa.



consulting

È molto utile, sia per l'individuo che per il mercato del lavoro, disporre e mostrare documenti che descrivono le esperienze fatte, le competenze acquisite e le competenze dimostrate.

Il metodo "A.C.P." si basa sulla "Cultura della prova", attraverso l'uso di documenti che consentono di far conoscere le capacità e le competenze acquisite da una persona, durante la sua carriera di studio, di lavoro per tutto l'arco della sua vita attiva.

Lo scopo di questo metodo è far capire (dagli studenti alle persone in cerca di lavoro ed anche ai dipendenti) l'importanza che questa "prova" ha in una carriera di studio e di lavoro.

Il metodo "A.C.P." è universale per il fatto che può essere utilizzato tramite una procedura che non ha i vincoli di legge in uno Stato e in una Regione perché chiunque può rilasciare liberamente un ATTESTATO, diversamente dalla CERTIFICAZIONE.

La persona che ha un certificato, un attestato (cioè una prova), ha la possibilità di acquisire una maggiore consapevolezza delle sue capacità e competenze e, quindi, può avere maggiori possibilità nella gestione della sua carriera di studio, di lavoro e anche nella ricerca di un lavoro.

La persona ha la possibilità di inserire, nel proprio "portfolio", le "prove" e di allegarle al proprio C.V., selezionandole di volta in volta, a seconda dell'offerta di lavoro a cui decide di rispondere.

Inoltre ogni persona può capire meglio le proprie esigenze formative per acquisire nuove competenze professionali, richieste, in particolare, dall'innovazione e dalla globalizzazione.

Chi decide di presentarsi a un colloquio individuale, può, grazie alle "prove", meglio proporsi per un progetto di lavoro.

Anche il dipendente può gestire più facilmente una mobilità interna all'azienda dove lavora o cerca un altro post in un'altra impresa.



consulting

L'attestato conseguito, è un un documento cartaceo personalizzato, dove sono scritte le esperienze, o le capacità o le competenze di un individuo.

In un attestato possono essere scritte esperienze fatte nel "tempo libero" (sport, attività di volontariato, ecc.).

Il progetto "A.P.P. VER." ha sperimentato, in Francia, tramite il partner francese G.I.P. FIPAN del Rettorato di Nizza, il modello " A.C.P. ".

Il modello A.C.P. è stato riadattato e parzialmente utilizzato dai partner italiani.

## **L'@ - PORTFOLIO**

Per favorire l'utilizzo dell'e-Portfolio e-CVFUTUR da parte degli studenti coinvolti nel progetto "A.P.P. VER. », il partner francese G.I.P. FIPAN ha strutturato la seguente procedura:

- 1) Produzione di un e-portfolio digitale nelle lingue dei Partner.
- 2) Messa in funzione di un server web per la gestione di e-portfolio.
- 3) Implementazione della formazione dei formatori delle scuole italiane e francesi partecipanti al progetto, per padroneggiare lo strumento e-CVFUTUR .
- 4) Formare gli studenti a utilizzare il proprio e-portfolio sul web.
- 5) Analizzare i risultati della sperimentazione per apportare eventuali modifiche all'e-portfolio ed anche alla procedura.

## **Il Portfolio e l'@-portfolio**

Il portfolio è ampiamente conosciuto e utilizzato da decine di migliaia di persone in tutto il mondo, ma, nonostante la sua importanza, è uno strumento che deve essere più utilizzato e meglio valorizzato.

In un portfolio digitale, è possibile integrare suono, video, foto, documenti digitalizzati.

Le informazioni inserite, sono dinamiche, e possono essere costantemente aggiornate ed evolversi per tutta la vita.





consulting

L'@-portafolio è destinato ad essere utilizzato per gestire una carriera professionale, per far validare delle competenze, per seguire un percorso V.A.E. (Validation des Acquis et de l'Expérience), per iscriversi ad un corso di formazione, per pianificare una ricerca di lavoro. L'@-portafolio permette di aumentare l'autenticità delle informazioni che si trovano in un CV.

Con L'@-portafolio, il reclutatore scoprirà una serie di fonti di informazioni molto ricche che non poteva avere con un CV tradizionale".

### **L' @-Portfolio" e-CVFUTUR**

Il percorso professionale e personale è ricco di esperienze di ogni genere, grazie alle quali una persona ha sviluppato le proprie conoscenze, capacità e competenze.

Per costruire e aggiornare il " e-CVFUTUR " è fondamentale recuperare e inserire i documenti, ovvero le prove che dimostrano le esperienze, i percorsi formativi e di lavoro.

Il " e-CVFUTUR " è il risultato di un processo continuo che permette alle persone di riconoscere e riappropriarsi delle conoscenze, competenze, esperienze della propria vita di studio e di lavoro.

### **Certificati, attestati, documenti: le prove.**

I documenti disponibili dimostrano la veridicità sia dei percorsi formativi e di lavoro intrapresi, sia delle esperienze vissute durante il periodo di studio, di lavoro e delle esperienze fatte nel tempo libero.

Il " e-CVFUTUR " è uno strumento che aiuta a:

- Gestire un cambiamento professionale.
- Riflettere sul come orientarsi.
- Gestire la "carriera professionale".



consulting

- Prepararsi per una ricerca di lavoro.
- Rispondere ad un'offerta di lavoro.
- Prepararsi per un colloquio di selezione.
- Riconoscere le esperienze
- Documentare le capacità possedute e le competenze acquisite.
- Preparare il Curriculum Vitae.
- Preparare un C.V. con un dossier di esperienze e capacità possedute.

Il " e-CVFUTUR " è costruito per implementare i seguenti punti:

- Esperienze di studio,
- Esperienze formative
- Esperienze formative per ogni attività / corso
- Esperienze per contenuto, conoscenza, abilità
- Esperienze lavorative.
- L'esperienza di compiti, mansioni implementate in un posto di lavoro • Elenco dei ruoli e delle responsabilità assunti in un luogo di lavoro

Conservare ed aggiornare il proprio " e-CVFUTUR " promuove:

- La valutazione delle esperienze, capacità e abilità possedute.
- Conoscenza di sé, delle proprie motivazioni nello studio e nel lavoro
- Le capacità possedute per poter gestire il proprio cambiamento

L' " e-CVFUTUR " è, quindi, uno strumento in continua evoluzione che deve essere preservato e arricchito, da chi lo utilizza, attraverso il continuo aggiornamento ed integrazione della documentazione.



consulting

Spetta a ciascun "utente" del proprio "e-CVFUTUR" continuare, per tutta la sua vita attiva, a sostenere la propria carriera di studio e lavoro, utilizzandolo ed aggiornandolo con dati e documenti.

L'@ -portfolio, detto e-CVFUTUR , messo a disposizione dal Partner francese G.I.P. FIPAN, è stato testato verso la fine del progetto.

Esso è stato utilizzato da studenti italiani e francesi di scuole, licei e CFP che hanno partecipato ad "A.P.P. VER".

Sarà distribuito per promuoverne l'utilizzo in altri contesti educativi e formativi e nell'orientamento, sia in Italia che in Francia, poiché prodotto in entrambe le lingue.

### **SEMINARI di DIFFUSIONE**

A settembre 2019 è iniziata l'organizzazione degli 8 seminari previsti per la diffusione del progetto.

Alla fine del 2019 è iniziata la pianificazione degli eventi finali in Francia e in Italia, e- È continuato a marzo 2020 ma, a causa della pandemia COVID-19, si è conclusa a dicembre 2020.

Il progetto "A.P.P. VER." è stato presentato e diffuso in occasione di una manifestazione per l'orientamento che si è tenuta a Pinerolo il 26 gennaio 2019.

Essa ha visto la partecipazione di 380 alunni delle scuole medie superiori della zona, 39 insegnanti / consiglieri dell'istruzione e della formazione professionale, 29 insegnanti e consiglieri delle scuole medie inferiori e 765 adulti.

"A.P.P. VER." è stata presentata anche allo "IOLAVORO" organizzato a Pinerolo, un evento che ha messo in contatto aziende e persone alla ricerca di lavoro e che offre molte opportunità.



consulting

Il G.I.P. FIPAN ha partecipato al terzo seminario annuale EUSALP dal 28 al 29 novembre 2019 a Milano.

La partecipazione al forum annuale EUSALP è stata un'occasione unica per incontrare e discutere con i rappresentanti delle regioni che compongono la rete EUSALP.

La stessa opportunità si è presentata con la partecipazione del GIP FIPAN, ad un seminario organizzato dalla Commissione Europea che si è svolto a Bruxelles dal 15 al 17 ottobre 2019.

### **La PANDEMIA COVID-19**

L'Autorità di Gestione (AdG) del programma Interreg ALCOTRA 2014 -2020, il 12 marzo 2020, ha espresso la sua volontà di autorizzare lo spostamento delle date di chiusura dei progetti in corso, a causa della pandemia Covid-19.

La decisione è stata trasmessa al Comitato di Monitoraggio (C.S.), che ha accettato e convalidato la proposta il 15/05/2020.

I Partner del progetto "A.P.P. VER." hanno avuto l'opportunità di valutare se presentare, all'AdG, una proposta per posticipare la data di chiusura del progetto, al fine di realizzare, nelle migliori condizioni, possibili, e ultime attività interrotte nel mese di marzo del 2020.

I partner hanno analizzato la situazione e hanno scelto, viste le restrizioni sanitarie in vigore, di richiedere un'estensione del progetto fino al 31 dicembre 2020.

Questa richiesta, motivata, è stata approvata da A.d.G. del Programma Interreg ALCOTRA.

In verità, la maggior parte delle attività dei 4 WP erano già state completate all'inizio del mese di marzo 2020. Il partner C.F.I.Q. aveva completato le proprie attività. Il Comune di Pinerolo doveva realizzare un'ultima attività di comunicazione. Il G.I.P. FIPAN doveva realizzare il seminario finale di chiusura del progetto.



consulting

La C.M.TO. doveva terminare le attività di formazione e realizzare il seminario finale del progetto.

Aver potuto procrastinare le attività al 31 dicembre 2020, ha permesso al capofila C.M.TO. di completare le azioni bloccate dalla pandemia. I

I seminario finale è stato organizzato a Torino, a metà dicembre 2020.

Il cambio di data di fine progetto, ha consentito, al G.I.P. FIPAN, di svolgere le attività che la pandemia aveva bloccato.

I partner non hanno potuto recarsi a Nizza ed a Torino per partecipare ai seminari finali, perché il persistere della pandemia ha costretto a rispettare le restrizioni in Francia e in Italia anche nel mese di dicembre 2020.

Per questo sia il G.I.P. FIPAN che la C.M.TO. hanno organizzato i seminari tramite videoconferenza, favorendo la partecipazione di tutti i partner e di altre organizzazioni invitanti.

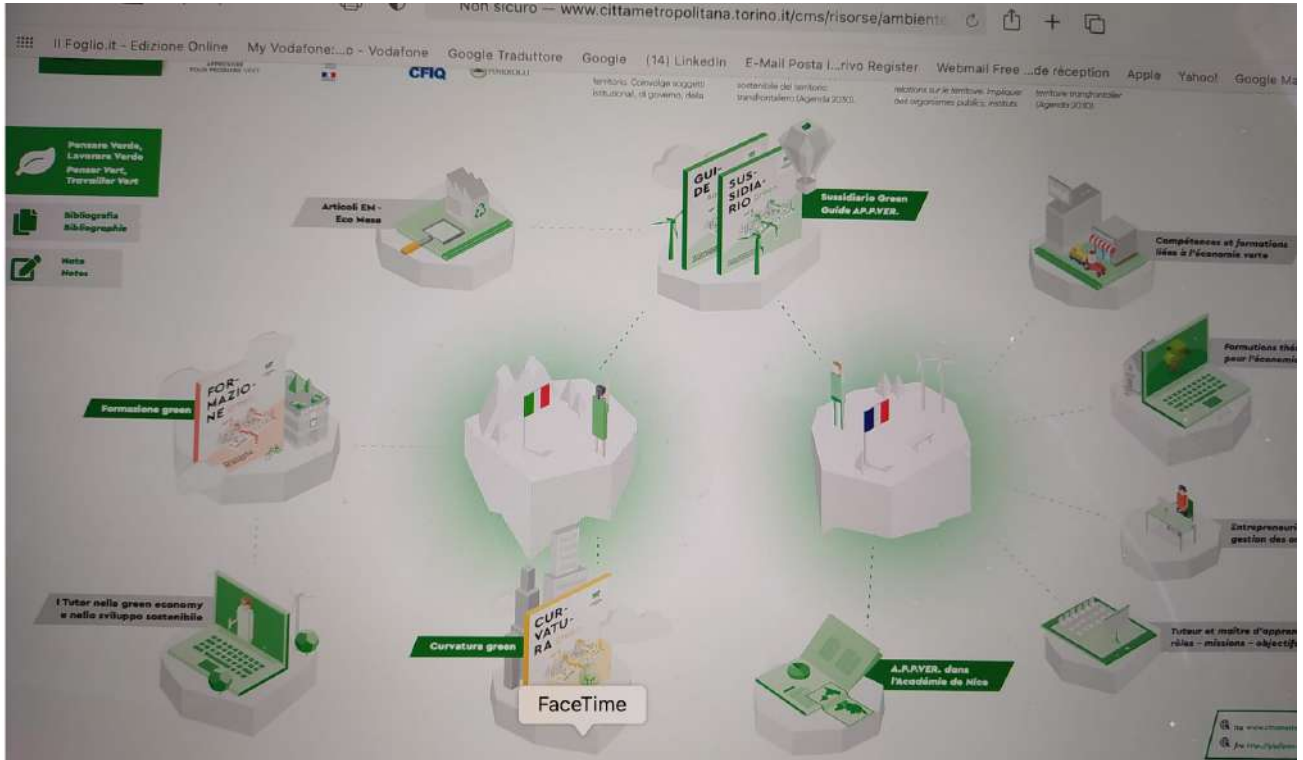
Va notato che l'Autorità di Gestione di Interreg ALCOTRA ha condotto un'azione positiva ed efficace, consentendo di posporre la data di chiusura dei progetti.

Questa decisione ha permesso di completare le attività programmate e poi bloccate. Inoltre, durante la pandemia Covid-19, i partner hanno superato le difficoltà anche tramite l'uso della videoconferenza.

## **La DOCUMENTAZIONE del PROGETTO "A.P.P. VER.",**

Tutta la documentazione del progetto "A.P.P. VER.", si trova sul sito :

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/risorse/ambiente/dwd/green-economy/app-ver/def-greenmap-1920x1080.pdf>





consulting

## **ELENCO delle ATTIVITÀ di VALUTAZIONE REALIZZATE da FE-NIX per TUTTA la DURATA del PROGETTO**

- Analisi del formulario di candidatura del progetto "A.P.P. VER." approvato dall'Autorità di Gestione del programma Interreg ALCOTRA.
- Lettura del DOMO del programma Interreg ALCOTRA.
- Acquisizione dei documenti prodotti dal Comitato di Pilotaggio di "A.P.P. VER."
- Analisi delle azioni in carico a ciascun partner transfrontaliero del progetto.
- Analisi dei W.P. previsti e validato nel dossier di candidatura approvato.
- Presa visione dei risultati attesi, dei prodotti, degli strumenti previsti.
- Presa visione del calendario delle attività.
- Incontro di lavoro a Torino, con il Capofila C.M.TO. Città Metropolitana di Torino del 13 marzo 2018, per la presentazione della "Guida Metodologica" e del "Piano di azione" relativi alla valutazione esterna del progetto e per la definizione di un calendario dei questionari da proporre ai Partner.
- Produzione e invio, in data 28 marzo 2018, del questionario Q.4S per verificare la soddisfazione dei partecipanti al Comitato di Pilotaggio del progetto "A.P.P. VER."
- Sviluppo del questionari Q.2
- Produzione di due questionari Q.2 per l'analisi delle attività del progetto.
- Invio, in data 28 marzo 2018 del questionario Q.2 per l'analisi delle attività.
- Invio in data 19 aprile 2018, del questionario Q.2 per verificare solamente gli indicatori di ogni WP del progetto.
- Restituzione, ai Partner, di report con i risultati dei questionari Q.2.



consulting

- Incontro di lavoro individuale, presso la sede di ciascun Partner del progetto "A.P.P. VER.", per l'analisi dello stato di avanzamento delle attività come indicate nel formulario di candidatura approvato e nell'allegato "D.T.D." Descrizione Tecnica di Dettaglio.
    - o I.R.E.S. Piemonte : 3 ottobre 2018 à Turin.
    - o COMUNE de Pinerolo: 4 ottobre 2018 à Pinerolo.
    - o C.F.I.Q. : 4 ottobre 2018 a Pinerolo.
    - o C.M.T.O. : 5 ottobre 2018 a Torino.
    - o G.I.P. FIPAN: 8 ottobre 2018 a Nizza.
  - Partecipazione al Comitato di Pilotaggio del Progetto "A.P.P. VER.". che si è svolta a Nizza il 10 e 11 ottobre 2018 per presentare ai partecipanti lo stato di avanzamento delle attività di valutazione esterna del progetto.
  - Produzione e invio, in data 30 ottobre 2018, del questionario Q.4S per verificare la soddisfazione dei partecipanti allo CdP di "A.P.P. VER." del 10 e 11 ottobre 2018.
  - Report di avanzamento per l'attività di valutazione "In Itinere" prodotto da FENIX in merito alle attività del progetto, realizzate dai Partner, fino al 31 dicembre 2018.
  - Sviluppo e produzione del questionario modello "Analisi Swot" per A.P.P. VER." da utilizzare nei successivi incontri con ciascun partner - 12 giugno 2019.
  - Preparazione dei risultati dei questionari "Analisi Swot" e invio del Report ai Partner.
  - Recarsi presso gli uffici di ciascun partner per analizzare la situazione a livello individuale, fine giugno 2019
- 25 Giugno a Pinerolo, incontri nelle sedi del Comune di Pinerolo e del C.F.I.Q. .
- 27 giugno 2019 : incontro a Torino nella sede del Capofila C.M.To.
- 14 luglio 2019 : incontro a Nizza nella sede del G.I.P. FIPAN.
  - Produzione e utilizzo del questionario Q.2 - Avanzamento delle attività, dei prodotti, degli indicatori di risultato; fine luglio 2019.





consulting

- Intervento al Comitato di Pilotaggio "A.P.P. VER." dal 10 all'11 ottobre 2019
- Produzione e utilizzo del questionario Q.4S - Soddisfazione dei partecipanti alla CdP del 10 e 11 ottobre 2019.
- Preparazione dei risultati del questionario Q.4S ed invio del report ai Partner.
- Produzione dei questionari Q.4S - Soddisfazione dei partecipanti al CdP del 3 dicembre 2019.
- Partecipazione al Comitato di Pilotaggio del progetto organizzato in videoconferenza online dal Capofila C.M.To. il 12 novembre 2020
- Produzione dei questionari Q.2 riguardanti lo stato di avanzamento, gli Indicatori e dei prodotti da utilizzare a dicembre 2019.
- Produzione del questionario Q.2 - Il ruolo dell'AdG, e del S.C. d'Interreg Alcotra e le competenze richieste per la gestione del progetto; fine gennaio 2020.
- Elaborazione dei risultati dei questionari e invio della relazione ai Partner, febbraio 2020.
- Partecipazione ,in videoconferenza, ad un evento online organizzato, a Nizza, dal partner G.I.P. FIPAN, il 15 dicembre 2020 riguardante "Sviluppo sostenibile e formazione: sfide e prospettive" che ha avuto lo scopo di presentare i risultati del progetto, nonché di proporre un confronto tra esperti di sviluppo sostenibile e professionisti della formazione e dell'istruzione intorno alle tematiche attuali relative ai programmi: educazione e sviluppo sostenibile.
- Incontri di lavoro a distanza con il Committente G.I.P. FIPAN
- Redazione della relazione finale sull'attuazione della valutazione esterna del progetto transfrontaliero "A.P.P. VER." nel febbraio 2021.



consulting

## **QUESTIONARI IMPLEMENTATI e WORKSHOP REALIZZATI**

Il 5 aprile 2018 FENIX ha prodotto, tramite posta elettronica, un documento con l'elenco dei diversi Questionari che avrebbe utilizzato nell'attività di valutazione esterna.

Questionario Q.2 del 28 MARZO 2018

Questionario aggiornato dopo il dialogo con il Lead Partner.

Questo questionario viene utilizzato per scoprire il livello di avanzamento e implementazione delle attività del progetto. Ogni partner ha ricevuto questo questionario Q.2 tramite e-mail.

Tutti i partner coinvolti hanno risposto.

Questionario Q.4S del 28 marzo 2018

Il questo questionario è stato sviluppato da FENIX, al fine di valutare la soddisfazione dei partecipanti a un comitato di Pilotaggio.

Il Capofila ha inviato a FENIX gli indirizzi e-mail dei Partecipanti.

Ogni partecipante ha ricevuto questo questionario Q.4S tramite e-mail.

Tutti hanno risposto.

Questionario Q.2 solo per gli indicatori del 19 aprile 2018

Questo questionario viene utilizzato per conoscere il livello di attuazione delle attività in base agli indicatori proposti nel dossier di candidatura approvata. del progetto. Ciascun partner ha ricevuto questo questionario Q.2 Indicatori via e-mail Tutti i partner coinvolti hanno risposto.

Questionario Q.4S del 30 ottobre 2018

Questo questionario è stato sviluppato da FENIX, al fine di valutare la soddisfazione dei partecipanti al Comitato di Pilotaggio che si è svolto a Nizza il 10 e 11 ottobre 2018.

Il Capofila ha inviato a FENIX gli indirizzi e-mail dei Partecipanti.

Ogni partecipante ha ricevuto questo questionario Q.4S tramite e-mail.



consulting

Tutti hanno risposto.

Questionario Q.4S del 3 maggio 2019

Questo questionario è stato sviluppato, da FENIX, al fine di valutare la soddisfazione dei partecipanti al CdP che si è svolto il 22 e 23 marzo 2019.

Il Capofila ha inviato a FENIX gli indirizzi e-mail dei Partecipanti.

Ogni partecipante ha ricevuto questo questionario Q.4S tramite e-mail.

Tutti hanno risposto.

Questionario di "ANALISI SWOT", mese di giugno 2019.

Fenix ha sviluppato questo questionario per utilizzarlo negli incontri in presenza nelle sedi dei Partner, recandosi a Torino, a Nizza ed a Pinerolo.

Questionario Q.2 solo per i prodotti - 22 luglio 2019

Questo questionario viene utilizzato per conoscere il livello di attuazione delle attività relative agli indicatori di risultato presenti nel dossier di candidatura del progetto.

Ogni partner ha ricevuto questo questionario Q.2 Indicatori, via e-mail.

Questionario per il workshop individuale del febbraio e marzo 2020 condotto, da FENIX, in videoconferenza GoTo Meeting, con ciascun partner.

## **WORKSHOP di VALUTAZIONE**

Incontro negli uffici di ogni Partner il 3, 4, 8 ottobre 2018

FENIX si è recata per incontrare ogni partner nella loro sede operativa.

I risultati di questo lavoro individualizzato sono stati presentati da FENIX al Comitato di Pilotaggio di "A.P.P. VER." che si è tenuto a Nizza, il 10 ottobre 2018.

Fenix ha partecipato il 10 ottobre 2018 al Comitato di Pilotaggio di Nizza.

FENIX ha presentato, a grandi linee, i risultati della valutazione a seguito degli incontri con i Partner del progetto tenutisi il 3, 4, 8 ottobre 2018



consulting

Incontri negli uffici di ciascun Partner a giugno 2019 e luglio 2019

FENIX si è recata il 25 e 27 giugno 2019 a Torino, Pinerolo e il 14 luglio 2019 a Nizza per incontrare ogni Partner nella propria sede operativa.

Fenix ha inviato, in precedenza, ai Partner un questionario che è stato la base di ogni workshop.

Riunioni in videoconferenza GoTo Meeting con ciascun partner :

G.I.P. FIPAN martedì 1 dicembre 2020,

C.F.I.Q. mercoledì 2 dicembre 2020,

Comune di Pinerolo giovedì 3 dicembre 2020,

C.M.To. venerdì 4 dicembre 2020

FENIX ha dialogato con ogni partner.

I risultati di questo lavoro individualizzato sono stati sviluppati da FENIX e incorporati nella valutazione del progetto.

**Fatto da Sarl FENIX**